



Ambito
Territoriale di
Carate Brianza

Piano di Zona 2025 – 2027



**La Spesa sociale
dell'Ambito**



Sezione 4

Approvata dall'Assemblea dei Sindaci
il 12 dicembre 2024

Sommario

1.	La spesa sociale dei Comuni	3
1.1.	La spesa sociale in Italia.....	3
1.2	La spesa per i servizi sociali nei Comuni italiani: L'analisi dei dati di pagamento trasmessi in Siope+	9
1.3.	I canali di copertura della spesa sociale dei Comuni in Italia	12
1.4.	La spesa sociale dei 13 Comuni dell'Ambito Territoriale	14
1.5.	Incidenza della spesa sociale sulla spesa corrente.....	16
1.6.	Suddivisione per aree della spesa sociale dei Comuni	17
1.6.1	Area anziani	17
1.6.2	Area persone con disabilità	19
1.6.3	Area minori e famiglie	21
1.6.4	Area contrasto all'emarginazione e altre aree	23
1.6.5	Area funzionamento servizi sociali.....	25
1.7	La spesa sociale dei Comuni per tipologia di spesa	25
1.8.	La spesa sociale dei Comuni per canale di finanziamento	27
2.	La spesa gestita in maniera associata.....	29
2.1	La spesa gestita dall'Ufficio di Piano: servizi, progetti e interventi associati.....	29
2.2	Interventi servizi e progetti associati	31
3.	La Spesa sociale complessiva dei Comuni e dell'Ambito.....	36
3.1	Trend complessivo della spesa territoriale.....	36
3.2	Spesa pro capite complessiva singola e associata.....	37
3.3	Le aree di intervento della spesa singola e associata.....	38
3.4	Il numero di prestazioni erogate a livello singolo e associato ed il loro costo medio.....	38

1. La spesa sociale dei Comuni

1.1. La spesa sociale in Italia

Dall'indagine censuaria realizzata dall'ISTAT sul sistema integrato degli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati, disponibile con dettaglio a livello di ambito territoriale, depurando la spesa dalla spesa per asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia, risulta che al 2021 la spesa sociale italiana è stata di 7.229 miliardi di euro. La tabella che segue ricostruisce la serie storica dal 2011: negli ultimi 10 anni in Italia la spesa sociale dei Comuni ha registrato un incremento del 23,5%; nel Mezzogiorno l'aumento è pari al 30% mentre nel Centro la variazione scende al 15,4%.

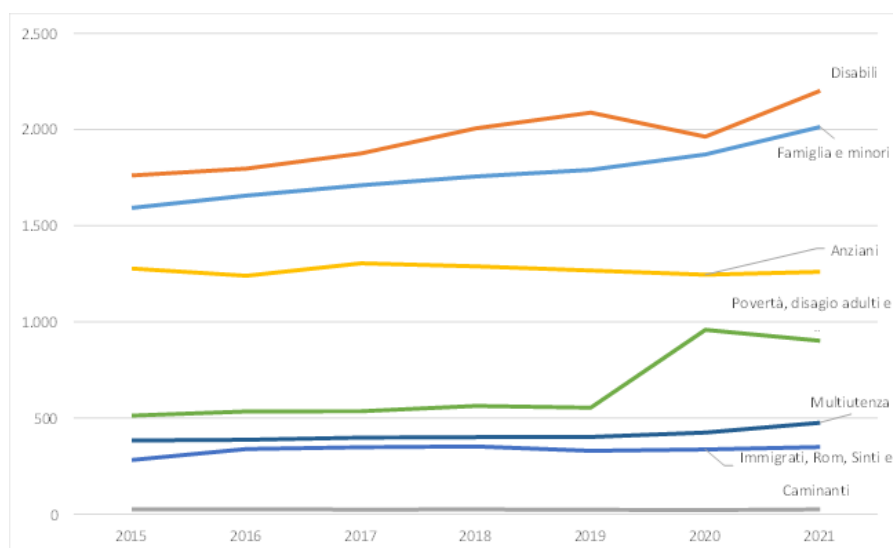
Tabella 1. Spesa sociale dei Comuni*, 2011-2021, milioni di Euro
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare

	2011	2012	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Nord	3.319	3.193	3.347	3.448	3.470	3.611	3.666	3.843	4.110
Centro	1.234	1.296	1.165	1.126	1.255	1.303	1.305	1.349	1.425
Mezzogiorno	1.299	1.324	1.323	1.407	1.471	1.477	1.483	1.629	1.694
Italia	5.853	5.812	5.835	5.981	6.197	6.392	6.453	6.821	7.229

* Al netto di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia

La dinamica della spesa sociale dei Comuni per singole aree di utenza evidenzia, dal 2015 al 2021, un aumento costante della spesa per l'area famiglia e minori; un incremento della spesa per l'area disabili con una flessione nel 2020, a seguito probabilmente dell'emergenza socio sanitaria Covid, e una crescita, per lo stesso motivo, della spesa nell'area povertà e disagio adulti. Si riduce invece la spesa destinata all'area anziani.

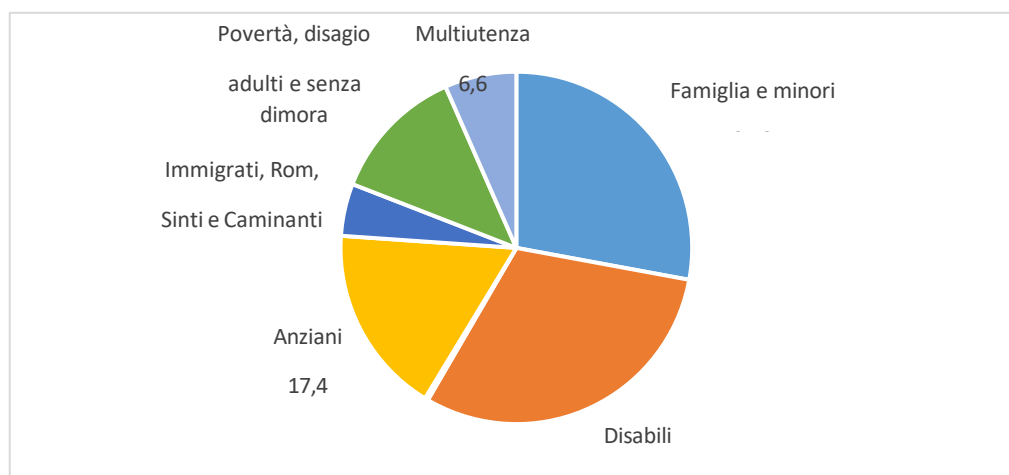
Figura 2. Spesa sociale dei Comuni* per tipologia di utenza, 2015-2021, milioni di Euro
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



* Al netto di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia

In termini relativi, considerando sempre la spesa al netto dei nidi e dei servizi integrativi per la prima infanzia (il cui valore ammonta, al 2021, a più di 1 miliardo di euro), per l'annualità 2021 all'area disabili è destinato il 30,5% del totale della spesa, all'area anziani il 17,4%. All'interno dell'area povertà ed esclusione sociale il peso più significativo è registrato dall'area povertà e disagio adulti con una quota di spesa pari al 12,5%; all'area immigrati, Rom, Sinti e Caminanti è destinato il 4,8% della spesa complessiva. Residuale (pari allo 0,3%) la spesa destinata alle dipendenze.

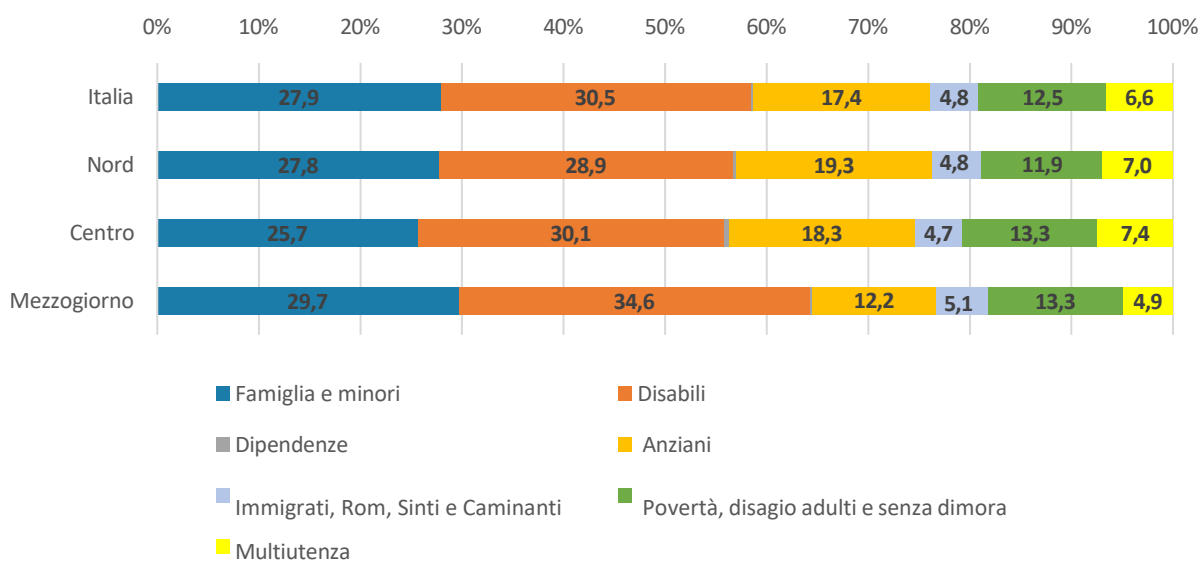
Figura 3. Spesa sociale dei Comuni* per aree di utenza, 2021, val. %
 Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



* Al netto di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia

A livello territoriale, nel Mezzogiorno si rileva una maggiore quota di spesa, rispetto al dato complessivo, nell'area famiglia e minori e nell'area disabili.

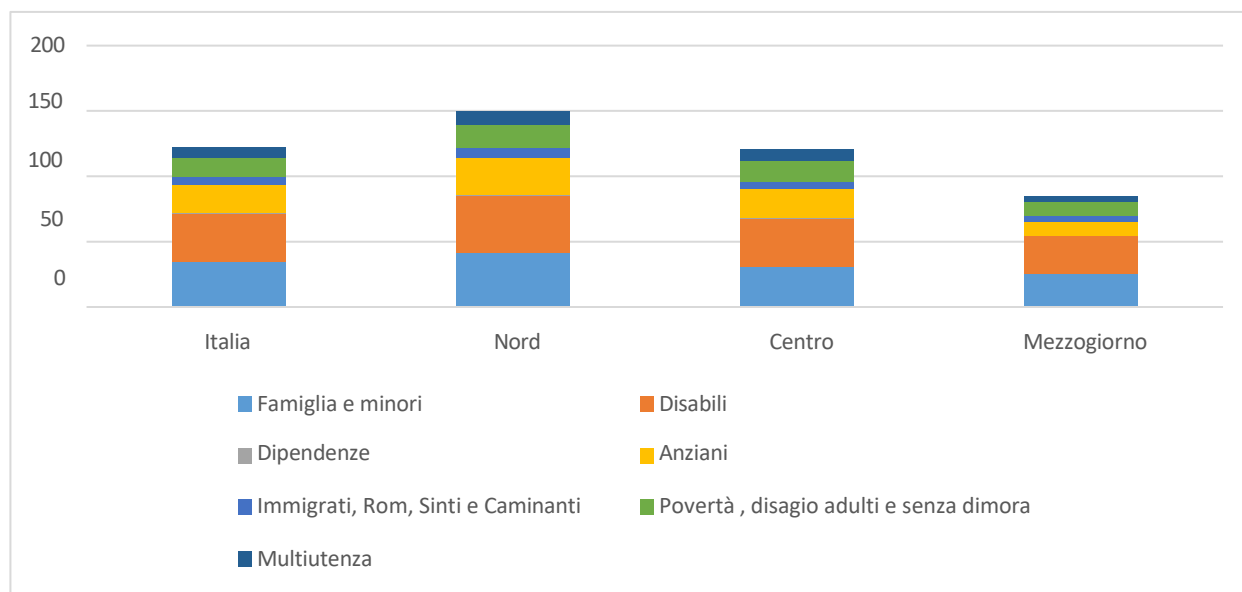
Figura 4. Spesa sociale dei Comuni* per tipologia di utenza per ripartizione territoriale, 2021, val. %
 Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



I dati relativi alla spesa sociale dei Comuni in termini pro-capite mostrano che, a fronte di una spesa media pro-capite nazionale di 123 euro¹, al Nord questo valore sale a 150 euro, nel Mezzogiorno scende a 85 euro. Rispetto ai dati registrati nel 2018 la spesa pro-capite nazionale sale di 17 euro; al Nord l'aumento è pari a 20 euro, nel Mezzogiorno è pari a 6 euro.

¹ Valore al netto della spesa per i nidi e servizi integrativi per la prima infanzia. Comprendendo anche queste voci di spesa il valore pro-capite medio nazionale è pari a 142 euro

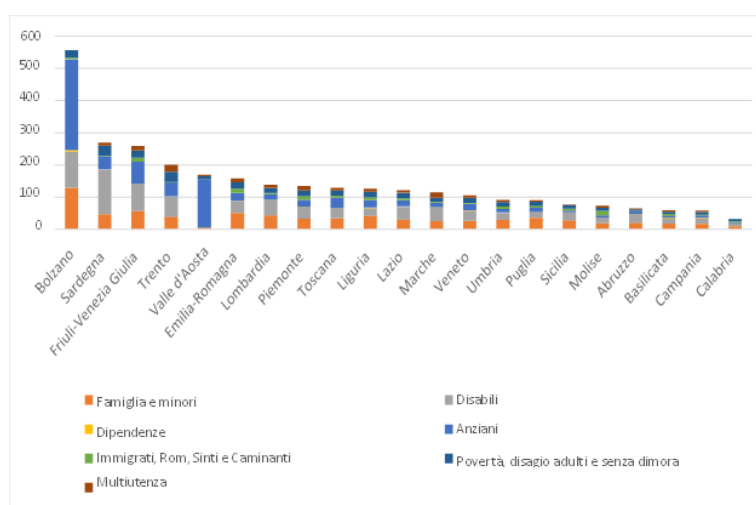
Figura 5. Spesa sociale dei Comuni*: valori medi pro-capite per ripartizione territoriale, 2021, euro
 Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



Le differenze territoriali risultano ancora più evidenti dall'analisi dei dati a livello regionale e infra-regionale.

Su base regionale, nella Provincia autonoma di Bolzano, come del resto nel 2018, si registra la più alta spesa pro-capite pari, nel 2021, a 558 euro, con un peso significativo della spesa per l'area anziani. La Sardegna, il Friuli-Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento si confermano, in linea con il dato del 2018, tra le Regioni che registrano alti valori di spesa pro-capite, compresi nel 2021 tra 269 euro e 202 euro. Sul fronte opposto troviamo la Calabria con una spesa media pro-capite di soli 34 euro; in Abruzzo, Basilicata e Campania i valori sono inferiori a 70 euro. Anche nel 2018 queste Regioni risultavano tra quelle con la spesa pro-capite più bassa.

Figura 6. Spesa sociale dei Comuni*: valori medi pro-capite per regione, 2021, euro
 Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



Scendendo ad un'analisi a livello di Ambito Territoriale Sociale, emerge che nel 15% degli ambiti territoriali – la quasi totalità localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno - si spende meno di 50 euro pro-capite (nel 2018 la quota di ATS con spesa pro-capite inferiore a 50 euro era del 20%), in 9 di questi la spesa è inferiore a 10 euro pro-capite.

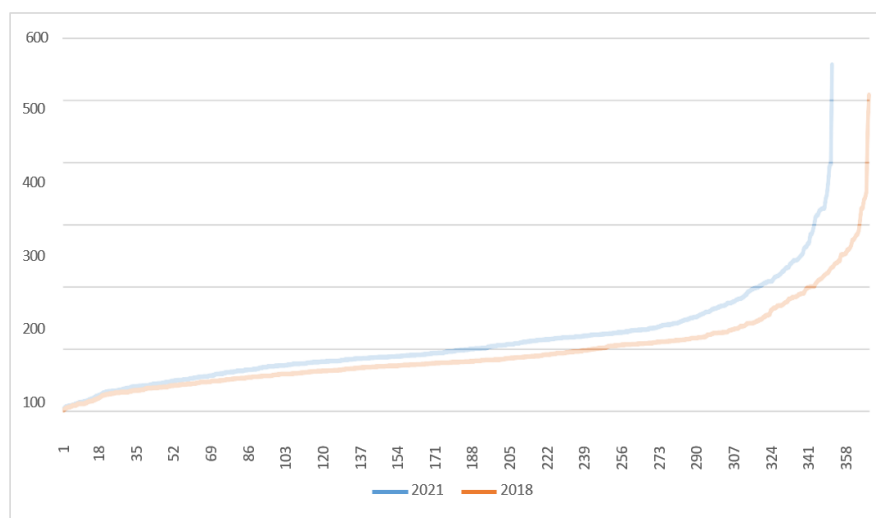
Nel 38% degli ATS si spende, in termini pro-capite, tra 50 e 100 euro (nel 2018 la quota era pari al 46%): in questa fascia si registra ancora una prevalenza di ambiti territoriali del Mezzogiorno ma sono comunque presenti ATS di tutte le Regioni ad eccezione della Sardegna e della Province autonome di Trento e Bolzano nelle quali si registrano valori superiori.

La spesa sociale pro-capite è compresa tra 100 e 200 euro in un altro 38% di ATS (più 9 punti percentuali rispetto al 2018): in questa fascia si trovano prevalentemente ATS del Centro- Nord.

In poco più del 9% degli ATS la spesa pro-capite supera i 200 euro (nel 2018 la quota era pari al 7%). Nel 7% degli ATS la spesa pro-capite è compresa tra 200 euro e 300 euro: il 60% sono ambiti territoriali del Nord Italia (in particolare del Friuli-Venezia Giulia).

Circa un terzo degli ambiti che ricadono in questa fascia di spesa è localizzato in Sardegna. In 14 ATS (pari al 2,3%), si registrano valori superiori a 300 euro pro-capite: in questa fascia troviamo la Provincia autonoma di Bolzano, 8 ambiti territoriali della Sardegna, 4 del Friuli- Venezia Giulia e 1 dell'Emilia-Romagna.

Figura7. Spesa sociale dei Comuni*: valori medi pro-capite per ambito territoriale, 2018 e 2021, euro
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



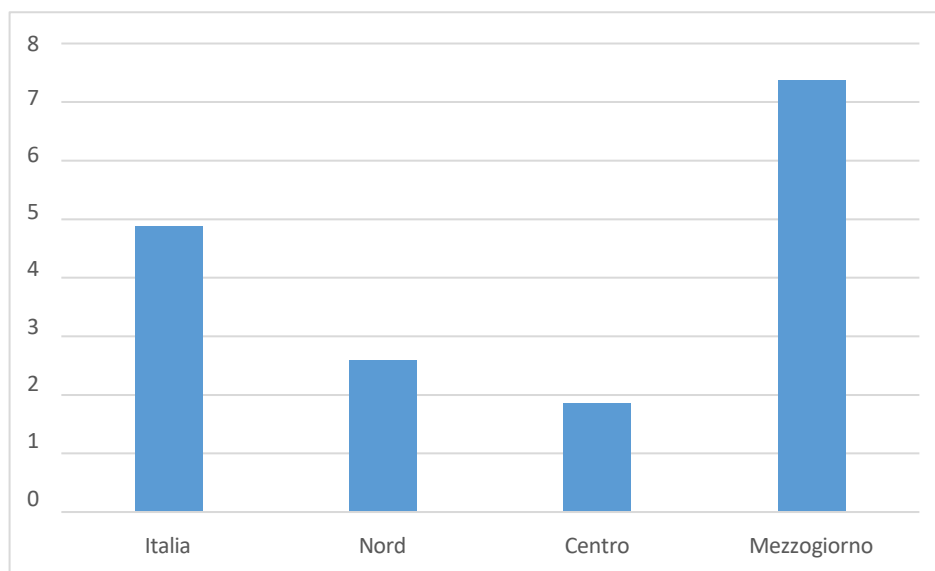
Un indicatore di sintesi sulla variabilità della spesa pro-capite tra gli ATS è riportato nella figura seguente dove si presenta il rapporto tra i “decili” estremi di spesa: si considera, cioè, il 10% di ambiti con spesa superiore e inferiore e si confrontano i valori soglia. In Italia, quindi, considerando tutti gli ambiti territoriali, nel decimo in cui si spende di più, si spende, come nel 2018, quasi 5 volte in termini pro-capite di quanto si fa nel decimo in cui si spende di meno.

Una variabilità che aumenta fino a sette volte nel Mezzogiorno (nel 2018 il rapporto era pari a 9) – area territoriale in cui gli ambiti in cui si spende pochissimo pesano di più e in cui comunque è presente un significativo numero di ambiti anche nella fascia alta – e si riduce fino a poco meno di due volte nel Centro – l’area del paese più omogenea (nel Nord, il rapporto è pari a 2,6).

Le definizioni ed i finanziamenti che il Ministero sta predisponendo per i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali mirano a ridurre queste ampie difformità.

Figura 8. Rapporto tra decili estremi (p90/p10) della spesa sociale* pro-capite per ambito territoriale su base ripartizionale, 2021

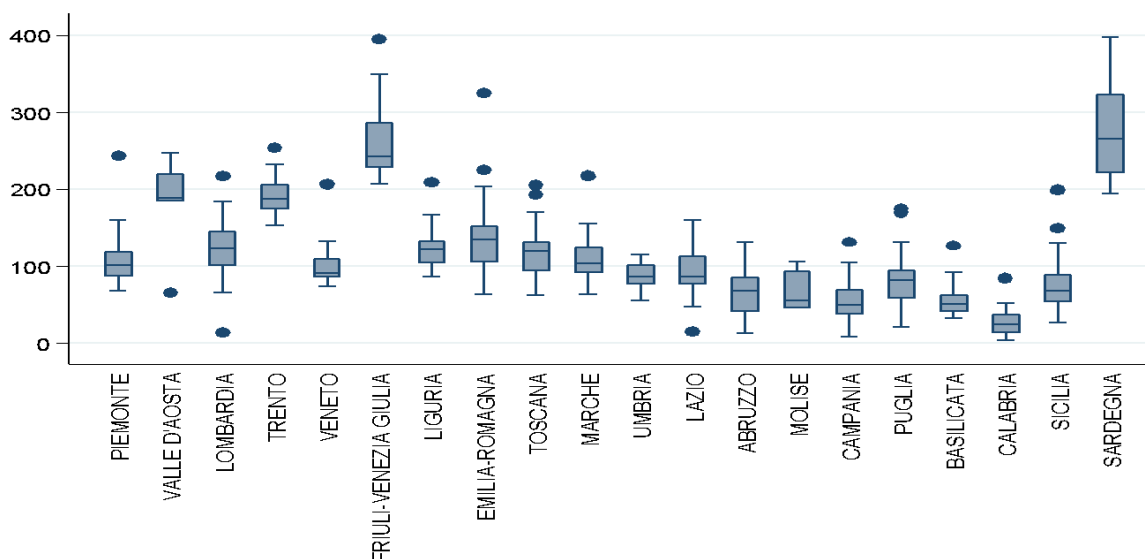
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



Le stesse analisi vengono riproposte anche su base regionale (la Provincia autonoma di Bolzano, costituita, secondo i dati ISTAT, da un solo ambito territoriale, è esclusa da questa analisi e non rappresentata nei grafici). Gli indicatori distributivi indicano che la regione con la massima variabilità è l'Emilia-Romagna, con una differenza tra il valore massimo e quello minimo di 262 euro; seguono la Lombardia e la Sardegna con una differenza di circa 200 euro. Al contrario, l'Umbria e il Molise sono le Regioni con la minore variabilità, con uno scarto tra valore massimo e valore minimo intorno a 60 euro. In quasi tutte le Regioni, sono presenti degli "outliers" (i pallini in figura), uno o più ambiti nei quali la spesa pro-capite è notevolmente più alta (o più bassa) che nel resto della Regione.

Figura 9. Spesa sociale dei Comuni: valori medi pro-capite per ambito territoriale. Indicatori distributivi per regione, 2021, euro

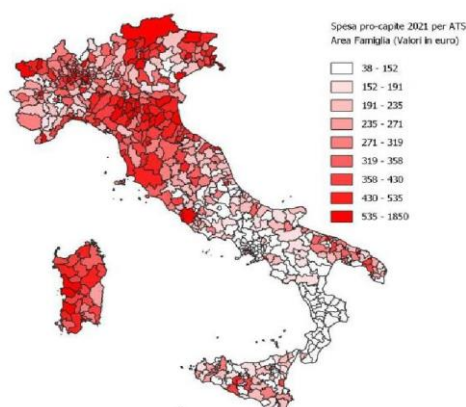
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



L'ISTAT, oltre alla spesa sociale pro-capite totale, mette a disposizione i dati relativi alla spesa dei Comuni per area di utenza calcolati sulla popolazione di riferimento. I dati, per le tre principali aree di utenza (famiglia e minori, disabili e anziani) sono rappresentati a livello di ambito territoriale sociale nelle mappe che seguono.

L'esame a livello di ambito della spesa pro-capite per la popolazione 0 – 17 anni, comprensiva anche di quanto destinato ad asili nido e servizi integrativi per l'infanzia conferma valori di spesa pro-capite più elevati al Centro-Nord e nella regione Sardegna e i valori più bassi nelle aree del Mezzogiorno.

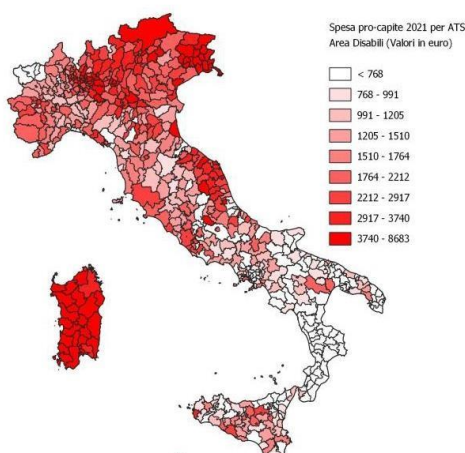
Figura 10 Spesa sociale dei Comuni area famiglia e minori:
valori medi pro-capite per popolazione 0 – 17 anni per ambito territoriale, 2021, euro
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



La spesa pro - capite per l'area disabili², ha valori più elevati negli ATS della Sardegna, nelle Regioni del Nord-Est e nelle Marche.

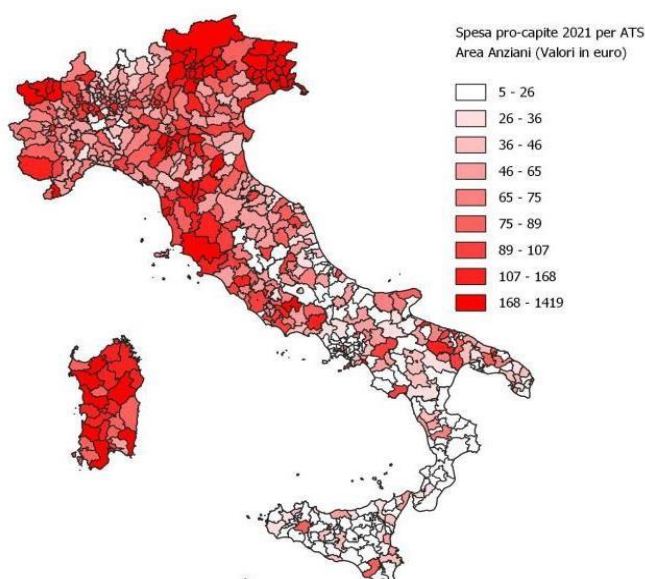
² La popolazione di riferimento è data dalle persone con età inferiore a 65 anni con "gravi limitazioni" che durano da almeno 6 mesi, limitando le attività che le persone svolgono abitualmente (fonte: indagine "Multiscopo sulle famiglie - aspetti della vita quotidiana).

Figura 11. Spesa sociale dei Comuni area disabili: valori medi pro-capite per ambito territoriale, 2021, euro
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



Infine, per l'area anziani, gli Ambiti Territoriali Sociali con livelli di spesa pro-capite più elevati sono principalmente localizzati nel Nord-Est (Province autonome di Trento e Bolzano e Friuli-Venezia Giulia), in Valle d'Aosta, in Sardegna e alcuni ATS della Toscana, dell'Emilia- Romagna e del Lazio.

Figura 12. Spesa sociale dei Comuni area anziani:
valori medi pro-capite per ambito territoriale, 2021, euro
Fonte dati ISTAT rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



1.2 La spesa per i servizi sociali nei Comuni italiani: L'analisi dei dati di pagamento trasmessi in Siope+

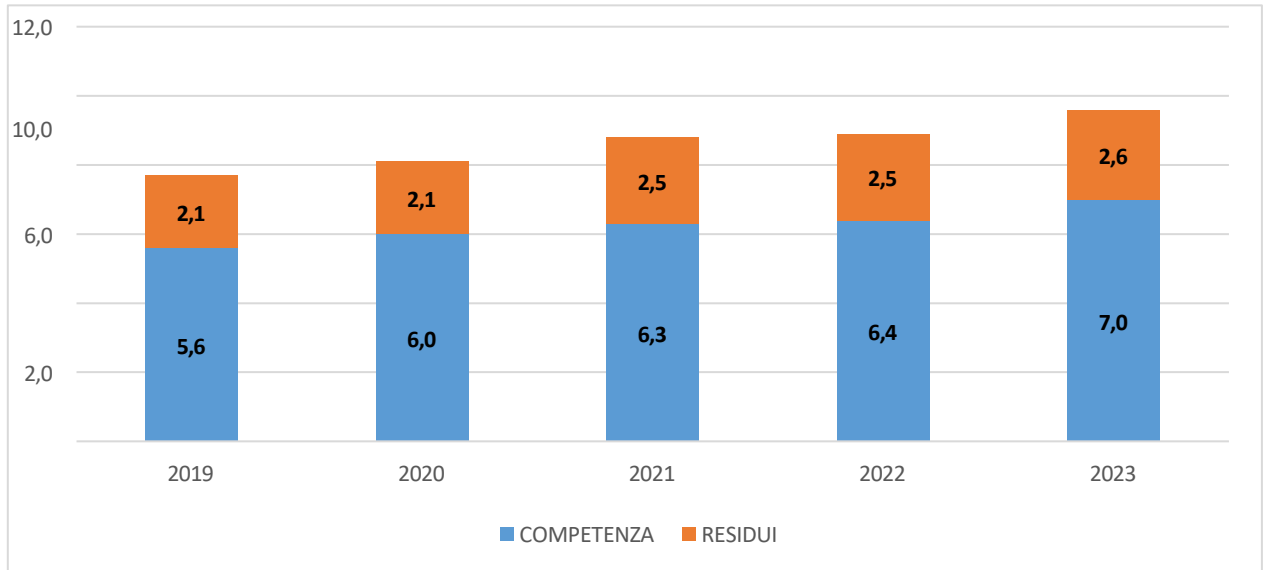
I dati che vengono presentati di seguito si riferiscono alla spesa «sociale» dei Comuni rilevata attraverso Siope+ (infrastruttura gestita dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato) ed elaborati dal CNEL. Sulla base dei pagamenti dei Comuni, disposti per il tramite di Siope+, è possibile ricostruire l'andamento della spesa comunale per i servizi sociali, in termini di cassa, per gli anni che vanno dal 2019 al 2023. La ricostruzione utilizza la classificazione di bilancio per missioni e

programmi dei mandati di pagamento. La spesa per i servizi sociali, nell'ambito di questa classificazione, è individuata nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

L'articolazione della missione 12 – «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia» include:

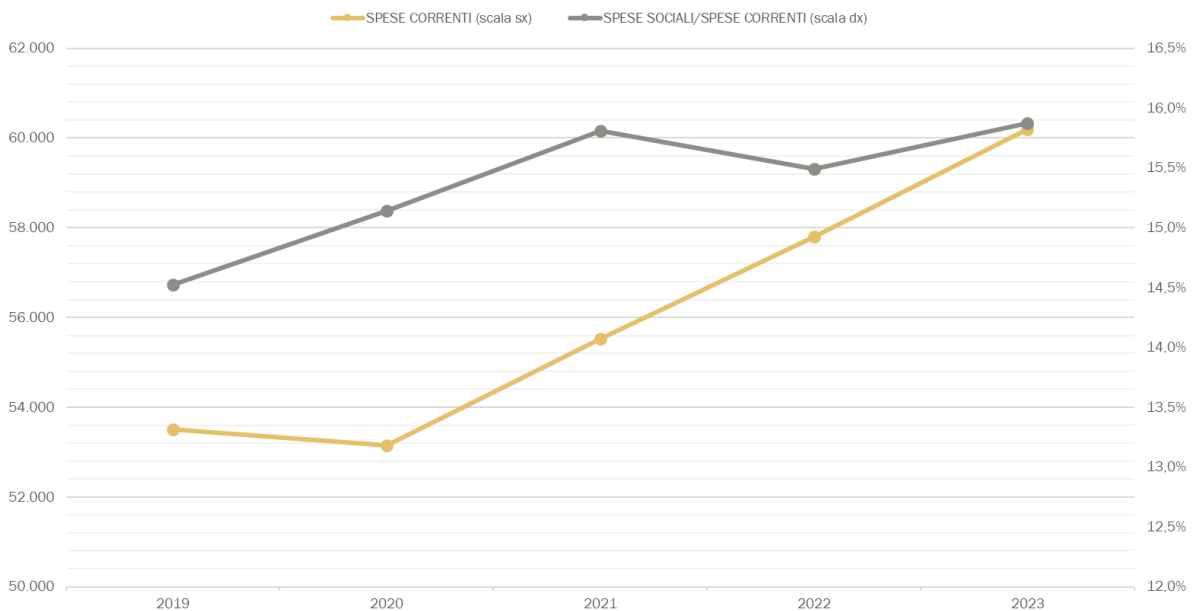
- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
- Interventi per la disabilità;
- Interventi per gli anziani;
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Interventi per le famiglie;
- Interventi per il diritto alla casa;
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;
- Cooperazione e associazionismo.

Figura 13. La spesa «sociale»; 2019-2023; miliardi di euro
 Fonte elaborazioni CNEL, dati Siope+ rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



Nell'arco di tempo considerato la spesa è progressivamente cresciuta, passando dai 7,8 miliardi del 2019 ai 9,6 del 2023. La quota in conto competenza è cresciuta costantemente, ma in maniera più significativa tra il 2022 e il 2023; quella in conto residui invece ha fatto registrare un incremento rilevante soprattutto tra il 2020 e il 2021, riflettendo l'accresciuto impegno di risorse effettuato nel 2020 (il 90% della spesa in conto residui dell'anno è riferibile agli impegni dell'anno precedente).

Figura 14. Spesa sociale e spesa corrente nel periodo, 2019-2023, milioni di euro e %
 Fonte elaborazioni CNEL, dati Siope+ rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



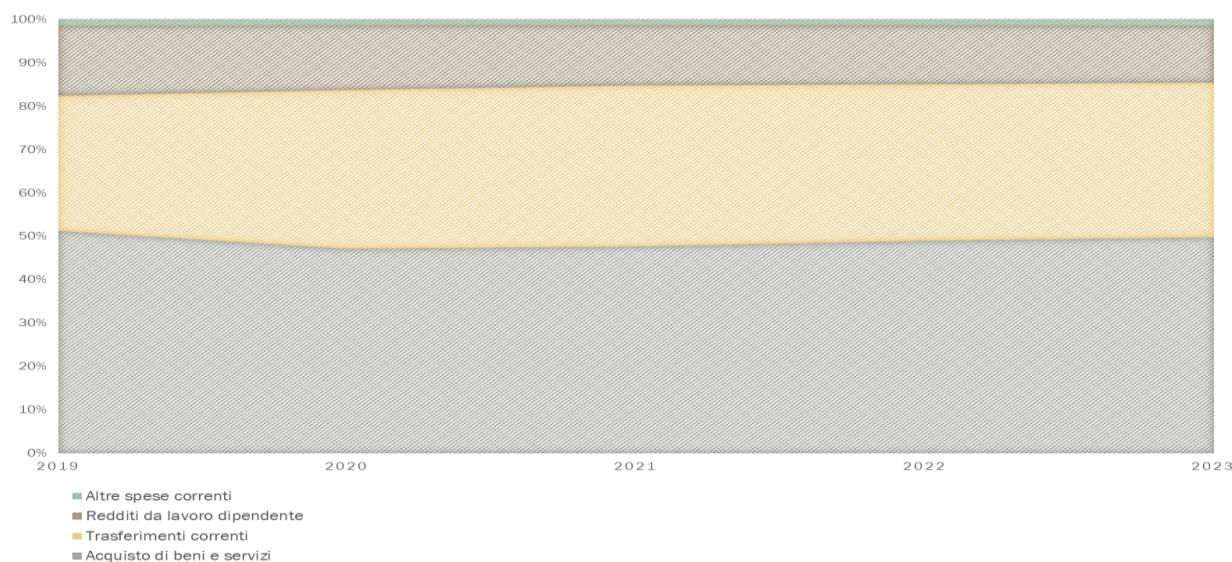
Se si considera l'aumento generale dei prezzi registrato nel biennio 2022-2023 (circa 8% e 5% su base annua) la crescita della spesa ne esce ridimensionata. Tale esercizio, tuttavia, non tiene conto della rigidità di alcune componenti di spesa, segnatamente dei redditi da lavoro dipendente.



Valutando l'andamento delle spese sociali in rapporto alle spese correnti sostenute dai Comuni nel periodo, inoltre, si rileva una significativa crescita: il rapporto è passato dal 14,5 al 15,9 per cento.

Il totale annuo esclude le uscite per conto terzi e le partite di giro.

Figura 15. Spesa sociale per classificazione economica, 2019-2023, %
Fonte elaborazioni CNEL, dati Siope+ rielaborazione Ministero del Lavoro e del Welfare



Dal punto di vista della classificazione economica, la spesa sociale è quasi interamente riconducibile a tre voci: acquisto di beni e servizi (49,8% nel 2023), trasferimenti correnti (35,7%) e redditi da lavoro dipendente (13,1%). Per quanto riguarda la prima voce, si tratta in prevalenza di spese per contratti di servizio (assistenza sociale, asili nido, trasporto di disabili e anziani, altri servizi); per ciò che concerne i trasferimenti, oltre il 60% è costituito da assegni, sussidi assistenziali e altri trasferimenti a famiglie o istituzioni sociali private (due terzi dei quali concentrati nei programmi relativi agli interventi per le famiglie, la disabilità e i soggetti a rischio di esclusione sociale). La quota di trasferimenti restante è diretta a unioni di Comuni, Consorzi di enti locali e ad altre amministrazioni locali.

1.3. I canali di copertura della spesa sociale dei Comuni in Italia

Da un'analisi ISTAT sulle percentuali di copertura della spesa che risale al 2018 risultava che la stessa era data:

- Per 11,3 dalla compartecipazione dell'utenza,
- Per il 24,3% da finanziamento nazionale (FNPS, Fondi vincolati dello stato e dell'Unione Europea) e regionale
- Per il 60 % a carico delle risorse Comunali
- per il 3,1% di trasferimenti da altri Enti pubblici
- e per l'1,3% di finanziamento di privati.

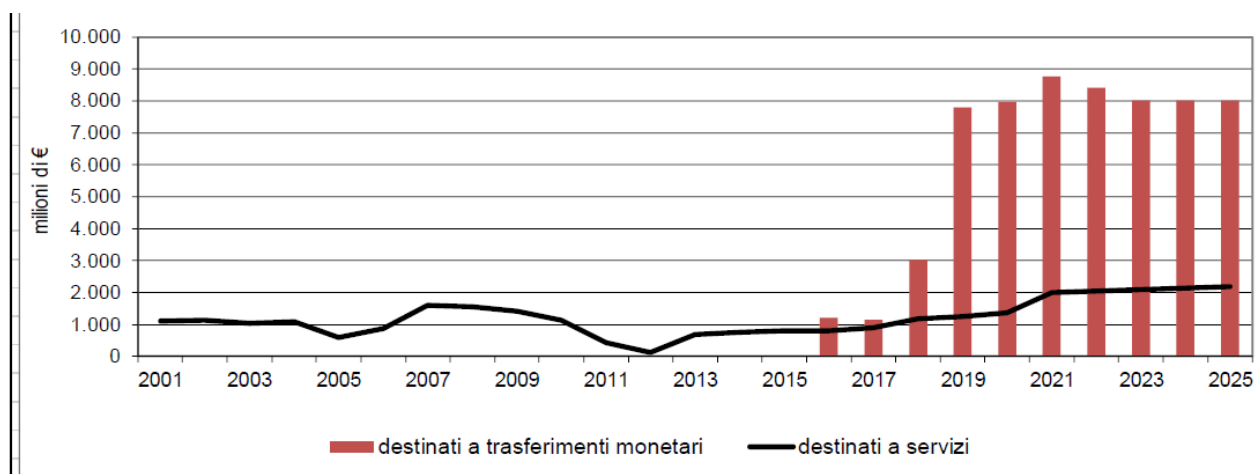
Il finanziamento nazionale appare in sostanziale crescita in particolare negli ultimi anni grazie agli stanziamenti aggiuntivi operati sui principali fondi (in particolare Fondo non autosufficienza e quota servizi del Fondo povertà) e alla creazione di ulteriori fondi. Ai fondi nazionali si sono poi aggiunti dal 2021 le risorse specificamente destinate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali stanziati dall'art. 1 co. 791 della Legge



di bilancio 2021 (L. 178/2020) all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per un ammontare pari a 216 milioni nel 2021, in crescita fino a 651 a decorrere dal 2030.

Elemento di particolare rilevanza è che, a differenza che in passato, i fondi stanziati sono per la massima parte stati inseriti come strutturali in bilancio dello Stato, ovvero gli stanziamenti sono automaticamente appostati. Questo permette di avere certezza delle risorse ed offre la possibilità di una programmazione effettiva degli interventi.

Tabella 16 L'ammontare del finanziamento nazionale dei servizi sociali. Anni 2001 - 2025



Fonte: Elaborazioni su dati di bilancio dello Stato. Note: aggiornato alla Legge di bilancio 2021. Comprende i maggiori fondi nazionali distribuiti a regioni e enti locali orientati al finanziamento dei servizi sociali, in particolare: fondo nazionale per le politiche sociali, infanzia e adolescenza, non autosufficienza e la quota del fondo povertà destinata al rafforzamento dei servizi, fondo dopo di noi, quota del fondo di solidarietà comunale destinato al rafforzamento dei servizi sociali. L'istogramma indica invece dal 2016 l'ammontare dei finanziamenti destinati ai trasferimenti monetari, in particolare finanziamento della prestazione Rdc e al bonus babè, ma non gli oneri per il sostegno alla famiglia collegati ad assegni familiari o al nuovo assegno unico. Si noti che a livello territoriale anche i fondi nazionali possono essere erogati riconoscendo agli utenti trasferimenti monetari.

Ai finanziamenti nazionali destinati ai servizi sociali territoriali si sono aggiunti, a partire dal 2014 e in misura crescente, fondi europei o fondi nazionali collegati alla programmazione europea. Il PON Inclusion (servizi sociali) e il FEAD (principalmente dedicato al sostegno alimentare) della programmazione 2014-2020, per un totale di 1,2 e 0,8 miliardi rispettivamente, hanno ancora una coda residuale (circa 0,4 miliardi) da impiegare entro il 2023 e vedranno una conferma nella programmazione 2021-2026 verosimilmente dentro un unico programma **PON Inclusion**, di cui si è avviata la programmazione, con una dotazione significativamente superiore alla somma dei due programmi precedenti. A questi si aggiungono le somme di **REACT-EU**, inserite nella coda della programmazione PON Inclusion e FEAD 2014-2020, per un ammontare pari a 90 e 190 milioni rispettivamente. Completano il quadro le risorse (circa 300 milioni) del **POC Inclusion**, il Piano operativo complementare finanziato con le risorse derivanti dall'aumento del cofinanziamento europeo e dall'utilizzo di circa 250 milioni del PON per spese legate al Covid, e il **PNRR**, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha stanziato 1,45 miliardi per tre specifici interventi sul sociale a regia nazionale concernenti interventi in ambito socio-sanitario, interventi di sostegno alle persone con disabilità e intervento di contrasto alla povertà estrema.

Tutti i fondi sopra richiamati sono per la massima parte destinati alla realizzazione di interventi che verranno realizzati dagli Ambiti sociali territoriali, cosicché nei prossimi 7-8 anni una cifra aggiuntiva significativamente superiore ai 5 miliardi, considerando anche la nuova programmazione FSE+ e le code della programmazione 2014-2020, andrà ad integrare i finanziamenti nazionali.



Questo scenario induce a ritenere sempre più cruciale la stretta connessione che dovrà progressivamente rafforzare il legame tra programmazione sociale regionale, programmazione nazionale e programmazione territoriale in capo agli Ambiti Territoriali Sociali.

1.4. La spesa sociale dei 13 Comuni dell'Ambito Territoriale

La spesa sociale totale dei 13 Comuni dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza si attesta nel 2022 (ultimo dato rilevato) a € 24.575.402,7³, la spesa pro capite risulta pari a 160 euro. Ricordiamo che il valore medio del nord Italia si attesta su 150 euro pur con tutte le differenze ricordate nei paragrafi precedenti. Come sempre anche le differenze tra i 13 Comuni sono presenti:

Tabella 17 Spesa pro capite 2022 per Comune

Fonte debito informativo rielaborazione Codici

2022			
comune	popolazione	spesa totale	spesa media
Albate	6.399	783.038	122
Besana in Brianza	15.507	2.304.732	149
Biassono	12.102	1.874.581	155
Briosco	6.092	578.380	95
Carate Brianza	17.669	3.026.334	171
Lissone	46.064	8.170.818	177
Macherio	7.438	1.334.340	179
Renate	4.033	395.768	98
Sovico	8.337	1.250.297	150
Triuggio	8.663	1.299.971	150
Vedano al Lambro	7.450	1.277.143	171
Veduggio con Colzano	4.317	588.606	136
Verano Brianza	9.155	1.691.395	185
TOTALE	153.226	24.575.403	160

Le variazioni della spesa complessiva nei singoli Comuni sono registrate alla tabella seguente. La flessione di Albiate, speculare all'aumento di Carate Brianza, risente dello spostamento della gestione associata della Tutela Minori che coinvolge 8 Comuni dell'Ambito Territoriale.

Tabella 18 Andamento Spesa sociale per Comune

Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	1.047.965	1.068.225	1.143.815	1.125.041	783.038	
Besana in Brianza	1.811.392	1.910.303	1.990.755	1.997.949	2.304.732	
Biassono	1.735.486	1.764.617	2.037.119	1.711.383	1.874.581	
Briosco	557.722	563.615	580.922	617.665	578.380	
Carate Brianza	2.689.173	2.307.559	2.128.128	2.329.788	3.026.334	
Lissone	7.473.022	7.879.489	8.103.168	8.211.868	8.170.818	
Macherio	946.176	1.092.000	1.134.752	1.272.488	1.334.340	
Renate	608.652	432.360	426.206	452.590	395.768	
Sovico	1.187.285	1.271.848	1.242.796	1.263.849	1.250.297	
Triuggio	1.318.657	1.134.159	1.080.811	1.314.829	1.299.971	
Vedano al Lambro	1.307.493	1.292.346	1.293.951	1.366.097	1.277.143	
Veduggio con Colzano	666.156	605.550	613.700	582.330	588.606	
Verano Brianza	1.518.354	1.527.630	1.444.836	1.612.654	1.691.395	
TOTALE	22.867.531,71	22.849.702,05	23.220.957,05	23.858.532,19	24.575.402,70	

³ fonte debito informativo comunale – sistema di conoscenza



Nel periodo di tempo considerato, la spesa sociale a gestione singola è aumentata di 1.707.870€, con una crescita del 7% rispetto al 2018. Se si guarda al dettaglio comunale, si può osservare come vi siano differenze anche significative tra i Comuni dell'ambito.

I Comuni di Triuggio (-1% di variazione nel quinquennio), Vedano al Lambro (-2%) e Briosco (+4%) hanno mantenuto la spesa sostanzialmente costante (con un leggero calo alcuni e una leggera crescita altri).

Veduggio con Colzano (-12%), Albate (-25%) e Renate (-35%) registrano una flessione di spesa in controtendenza rispetto al resto dell'ambito (+7%).

Ci sono poi alcuni Comuni che hanno variazioni in linea a quelle registrate a totale Ambito: Sovico (+5%), Lissone (+9%) e Biassono (+8%) ed infine quelli che registrano incrementi più significativi, come Macherio (+41%), Besana in Brianza (+27%), Carate Brianza (+13%) e Verano Brianza (+11%).

Tabella 19 Andamento Spesa sociale per Comune: incremento/decremento

Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	Incremento % 22 su 18
Albate	1.047.964,75 €	1.068.224,52 €	1.143.815,06 €	1.125.041,03 €	783.038,32 €	-25%
Besana in Brianza	1.811.391,83 €	1.910.303,44 €	1.990.754,80 €	1.997.948,92 €	2.304.731,60 €	27%
Biassono	1.735.486,10 €	1.764.617,49 €	2.037.118,88 €	1.711.382,96 €	1.874.580,96 €	8%
Briosco	557.722,24 €	563.614,82 €	580.921,52 €	617.664,89 €	578.379,95 €	4%
Carate Brianza	2.689.172,67 €	2.307.559,03 €	2.128.128,33 €	2.329.788,41 €	3.026.334,11 €	13%
Lissone	7.473.021,73 €	7.879.489,10 €	8.103.168,13 €	8.211.867,84 €	8.170.817,87 €	9%
Macherio	946.175,66 €	1.092.000,47 €	1.134.752,42 €	1.272.487,74 €	1.334.340,21 €	41%
Renate	608.652,23 €	432.360,07 €	426.205,54 €	452.589,89 €	395.767,70 €	-35%
Sovico	1.187.284,83 €	1.271.848,41 €	1.242.795,53 €	1.263.849,20 €	1.250.297,00 €	5%
Triuggio	1.318.656,82 €	1.134.159,38 €	1.080.810,50 €	1.314.829,22 €	1.299.971,27 €	-1%
Vedano al Lambro	1.307.492,83 €	1.292.345,73 €	1.293.950,62 €	1.366.097,24 €	1.277.142,87 €	-2%
Veduggio con Colzano	666.155,63 €	605.549,82 €	613.700,11 €	582.330,45 €	588.606,09 €	-12%
Verano Brianza	1.518.354,39 €	1.527.629,77 €	1.444.835,61 €	1.612.654,40 €	1.691.394,75 €	11%
Totale Ambito⁴	22.867.531,71 €	22.849.702,05 €	23.220.957,05 €	23.858.532,19 €	24.575.402,70 €	7%

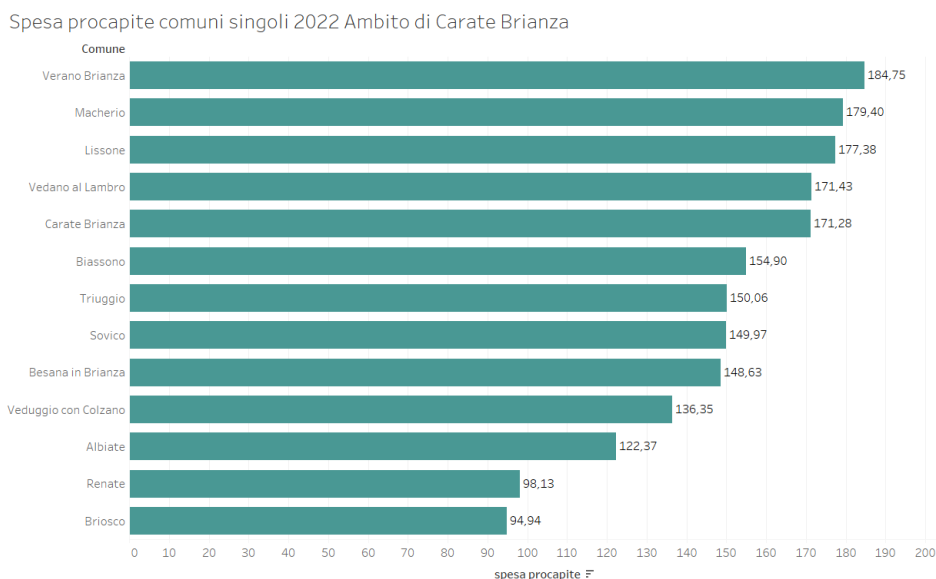
Guardando alla spesa pro-capite in gestione singola, i Comuni dell'Ambito si dividono in tre gruppi: quelli con una spesa pro-capite superiore alla media dell'Ambito di 160 € (Verano Brianza, Macherio, Lissone, Vedano al Lambro e Carate Brianza), quelli in linea con la spesa media (Biassono, Triuggio, Sovico, Besana in Brianza) e quelli con una spesa pro-capite inferiore alla media di Ambito (Veduggio con Colzano, Albate, Renate e Briosco).

Si conferma la relazione direttamente proporzionale tra numero di abitanti e spesa sociale, meglio analizzata nel piano di zona 2012.

⁴ Come esplicitato in introduzione il totale ambito non è coerente con il totale riportato nel grafico S0 perché nella analisi cumulata sono stati tolti dalla spesa singola dei comuni i trasferimenti diretti ai piani di zona perché sarebbero altrimenti stati conteggiati due volte nella spesa totale (voce non conteggiata: "associata PdZ")



Grafico 20 spesa pro capite comuni singoli
Fonte debito informativo rielaborazione Codici



1.5. Incidenza della spesa sociale sulla spesa corrente

Per i Comuni dell’Ambito Territoriale di Carate Brianza la spesa sociale nel 2022 incide per il 22% sul totale della spesa corrente comunale (Titolo I). Pur con andamenti altalenanti, e tenendo conto che dal 2022 si raccoglie il dato sul liquidato e non più sull’impegnato, si può notare una leggera crescita. Ricordiamo che il dato nazionale, nel 2023, vede un’incidenza della spesa sociale sulla spesa corrente pari al 16%.

Si conferma anche la relazione direttamente proporzionale tra numero di abitanti e spesa sociale, meglio analizzata nel piano di zona 2012. Anche per questo motivo, l’incidenza ha andamenti molto differenziati tra Comune e Comune.

Tabella 21 Percentuale della spesa sociale sul Titolo I dei bilanci comunali andamento anni 2012 /2019
- fonte Riparto FSR e Debito informativo*

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Albiate	25,1%	23,5%	25,6%	27,5%	28,8%	29,4%	26,2%	26,9%	27,8%	29,1%	18,1%
Besana	13,8%	17,0%	18,8%	18,6%	19,7%	20,7%	20,1%	20,1%	19,8%	20,1%	25,3%
Biassono	17,7%	13,0%	16,8%	16,9%	20,2%	14,3%	15,7%	15,0%	12,6%	11,0%	13,1%
Brioso	18,6%	16,0%	19,8%	20,2%	20,4%	17,6%	17,3%	17,7%	16,3%	17,7%	15,9%
Carate	17,6%	17,3%	17,5%	17,6%	20,5%	20,4%	21,6%	17,8%	16,3%	16,6%	20,3%
Lissone	31,1%	26,2%	26,5%	25,2%	24,9%	24,7%	26,6%	26,7%	27,0%	26,6%	31,1%
Macherio	20,8%	20,4%	23,0%	21,3%	26,5%	23,7%	22,0%	26,2%	27,3%	27,3%	26,4%
Renate	11,0%	14,7%	11,9%	18,2%	21,8%	21,9%	24,4%	18,1%	17,6%	18,8%	14,7%
Sovico	23,3%	20,9%	22,5%	21,7%	22,1%	24,5%	22,5%	25,6%	25,2%	24,9%	23,9%
Triuggio	19,8%	22,8%	21,5%	22,6%	22,2%	23,1%	23,1%	20,3%	20,0%	28,3%	21,6%
Vedano	26,2%	23,4%	24,4%	24,3%	25,3%	23,6%	23,5%	24,4%	25,1%	26,1%	30,6%
Veduggio	18,1%	20,4%	19,2%	20,3%	20,7%	22,0%	24,8%	23,2%	23,7%	21,8%	24,8%
Verano	24,0%	22,0%	24,0%	25,3%	24,5%	24,8%	24,5%	23,5%	23,6%	24,4%	29,5%
TOTALE	21,9%	20,6%	21,8%	21,8%	23,0%	22,1%	22,9%	22,3%	21,6%	21,9%	23,7%

* dal 2022 il conteggio è fatto sul liquidato e non sull’impegnato



1.6. Suddivisione per aree della spesa sociale dei Comuni

1.6.1 Area anziani

Considerando la spesa relativa alle diverse aree di intervento possiamo notare che, per quanto riguarda l'area anziani la spesa ha un trend complessivamente in diminuzione pur con diversità di andamento nei vari Comuni. Incide nel 2022 sulla spesa sociale per circa il 5,8% un dato inferiore alla spesa media regionale (intorno al 7,5%).

Alla spesa per l'area anziani e l'area disabilità occorre sommare la spesa per la compartecipazione alle rette delle strutture diurne (CDD – CDI) e residenziali (RSA - CSS) destinate a questo target. La spesa complessiva per noi è pari a un ulteriore 15% che, se recupera un po' il gap della spesa per anziani rispetto alla media nazionale, vedremo che porta quella per la disabilità di molto al di sopra della media italiana.

Tale tematica è particolarmente importante se si considera la corretta applicazione delle contribuzioni legate ai Livelli essenziali di Assistenza, di cui più volte si è parlato anche negli scorsi Piani di Zona, e l'eccessivo squilibrio a scapito dei Comuni derivante dalla normativa in vigore in Lombardia (generato fondamentalmente dal blocco della componente di compartecipazione sanitaria a fronte di una liberalizzazione delle rette che viene compensata dalla parte socio assistenziale).

Nelle tabelle seguenti riportiamo l'andamento della spesa dei singoli Comuni per compartecipazione alle rette delle unità di offerta socio sanitarie e per l'area anziani.

Tabella 22 andamento spesa per unità di offerta socio sanitarie nei singoli Comuni
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	130.461	120.398	119.005	143.070	168.934	
Besana in Brianza	215.966	328.689	457.681	519.379	545.518	
Biassono	346.778	326.517	345.497	299.593	267.477	
Briosco	96.937	79.526	66.990	70.181	65.181	
Carate Brianza	663.477	580.276	546.778	576.777	468.765	
Lissone	1.280.416	1.266.430	1.269.651	1.358.850	1.223.048	
Macherio	93.218	100.174	98.571	123.869	138.026	
Renate	93.599	61.500	29.224	80.476	76.260	
Sovico	70.732	82.388	88.149	117.058	134.548	
Triuggio	237.027	228.021	173.398	157.901	201.305	
Vedano al Lambro	296.197	281.093	234.811	235.542	251.147	
Veduggio con Colzano	95.335	94.035	113.186	116.845	91.569	
Verano Brianza	146.098	174.122	156.100	137.908	139.797	
Totale spesa comp. Sanit.	3.766.241	3.723.169	3.699.042	3.937.449	3.771.576	
Totale Spesa	22.867.532	22.849.702	23.220.957	23.858.532	24.575.403	
% incidenza	16,47	16,29	15,93	16,50	15,35	

Come anticipato più sopra, se si somma alla spesa per l'area anziani anche la spesa di compartecipazione per le unità di offerta socio sanitarie (CDI e RSA) la spesa sostenuta dai Comuni sale al 10,31% complessivo, comunque al di sotto della spesa percentuale per l'area a livello nazionale (17,4%).



Tabella 23 andamento spesa per anziani nei singoli Comuni
al netto della spesa di compartecipazione per le unità di offerta socio sanitarie
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	58.157	54.086	61.550	54.960	38.887	
Besana in Brianza	147.231	141.695	110.258	102.084	129.811	
Biassono	92.579	89.903	74.156	80.492	87.120	
Briosco	65.101	73.222	59.009	63.013	60.669	
Carate Brianza	361.130	291.646	257.325	226.720	246.596	
Lissone	525.883	559.872	427.785	375.656	413.509	
Macherio	58.417	62.021	52.908	34.069	50.221	
Renate	57.503	56.962	23.972	67.887	17.232	
Sovico	62.281	57.928	61.553	67.500	88.812	
Triuggio	49.490	54.421	36.843	43.248	62.072	
Vedano al Lambro	77.289	74.974	74.821	61.758	92.726	
Veduggio con Colzano	55.674	43.584	45.751	41.476	32.157	
Verano Brianza	125.745	132.156	114.246	98.840	100.677	
Totale spesa Anziani	1.736.482	1.692.469	1.400.179	1.317.705	1.420.489	
Totale Spesa	22.867.532	22.849.702	23.220.957	23.858.532	24.575.403	
% incidenza	7,59	7,41	6,03	5,52	5,78	

Se si considera la finalizzazione della spesa per l'area anziani, e si considera nella stessa anche la spesa per le rette delle unità di offerta socio sanitarie diurne e residenziali, possiamo notare che la spesa complessiva ha avuto una flessione, a seguito dell'emergenza socio sanitaria Covid, data soprattutto da una diminuzione di circa il 30% della spesa per assistenza domiciliare.

Tabella 24 andamento aggregato della spesa dei Comuni per area anziani comprensiva
della spesa di compartecipazione per le unità di offerta socio sanitarie
Fonte debito informativo rielaborazione Ufficio di Piano

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
spesa complessiva	€ 21.050.013,49	€ 20.277.472,00	€ 21.391.504,00	€ 21.811.054,09	€ 22.878.001,26	€ 22.849.702,05	€ 23.220.957,05	€ 23.858.532,19	€ 24.575.402,70
ANZIANI TOTALE SPESA	€ 2.870.675,74	€ 2.830.236,72	€ 2.883.735,65	€ 2.874.879,31	€ 2.890.264,97	€ 2.755.890,58	€ 2.344.469,16	€ 2.271.818,57	€ 2.532.657,98
% spesa anziani su spesa complessiva	13,64	13,96	13,48	13,18	12,63	12,06	10,10	9,52	10,31
Assistenza economica generica	€ 68.704,97	€ 37.196,48	€ 30.310,70	€ 28.373,08	€ 16.730,80	€ 24.230,87	€ 25.611,42	€ 41.679,86	€ 52.401,07
Canoni di locazione ed utenze	€ 23.217,15	€ 17.850,67	€ 3.853,00	€ 8.644,00	€ 20.664,34	€ 13.821,73	€ 8.320,29	€ 5.865,74	€ 3.238,34
Interventi a sostegno della domiciliarità	€ 134.571,30	€ 127.189,26	€ 173.688,82	€ 175.610,13	€ 222.772,54	€ 236.717,55	€ 53.452,70	€ 61.854,82	€ 19.999,97
Trasporto sociale	€ 78.922,10	€ 87.570,81	€ 84.086,85	€ 88.241,15	€ 52.313,35	€ 112.643,13	€ 92.046,66	€ 60.430,94	€ 74.333,49
Telesoccorso e Teleassistenza	€ 9.656,48	€ 9.145,29	€ 6.714,19	€ 5.796,29	€ 6.113,48	€ 4.120,01	€ 2.940,27	€ 4.715,00	€ 2.022,29
Servizi di Assistenza Domiciliare	€ 1.087.514,84	€ 1.068.182,17	€ 1.025.772,02	€ 1.063.495,31	€ 1.002.697,75	€ 897.743,84	€ 743.096,34	€ 658.827,71	€ 700.478,68
Servizio pasti a domicilio	€ 205.692,32	€ 192.345,82	€ 163.086,69	€ 173.199,20	€ 217.385,25	€ 201.442,78	€ 188.710,65	€ 222.075,02	€ 231.676,00
Sportello per l'assistenza familiare (ex Ifr)	€ 0,00	€ 9.767,05	€ 19.534,10	€ 18.751,67	€ 19.642,67	€ 19.069,58	€ 39.780,61	€ 39.999,99	€ 51.299,23
TOTALE SPESA DOMICILIARIETA'	€ 1.608.279,16	€ 1.549.247,55	€ 1.507.046,37	€ 1.562.110,83	€ 1.558.320,18	€ 1.509.789,49	€ 1.153.958,94	€ 1.095.449,08	€ 1.135.449,07
% spesa domiciliarità su spesa anziani	56,02	54,74	52,26	54,34	53,92	54,78	49,22	48,22	44,83
% spesa domiciliarità su spesa complessiva	7,64	7,64	7,05	7,16	6,81	6,61	4,97	4,59	4,62
Centri sociali per anziani	€ 100.109,00	€ 137.491,44	€ 123.860,23	€ 125.429,19	€ 92.164,92	€ 89.968,68	€ 91.768,49	€ 128.867,89	€ 135.422,25
CDI	€ 105.287,00	€ 23.216,00	€ 10.139,00	€ 21.557,00	€ 22.899,11	€ 28.730,84	€ 6.490,64	€ 4.263,75	€ 3.892,00
TOTALE SPESA SERVIZI DIURNI	€ 205.396,00	€ 160.707,44	€ 133.999,23	€ 146.986,19	€ 115.064,03	€ 118.699,52	€ 98.259,13	€ 133.131,64	€ 139.314,25
% spesa servizi diurni su spesa anziani complessiva	7,15	5,68	4,65	5,11	3,98	4,31	4,19	5,86	5,50
% spesa servizi diurni su spesa complessiva	0,98	0,79	0,63	0,67	0,50	0,52	0,42	0,56	0,57
Casa Albergo e case di soggiorno	€ 11.024,36	€ 0,00	€ 19.680,00	€ 23.680,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Alloggi protetti per anziani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 597,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 3.600,00
RSA	€ 957.812,25	€ 1.050.476,31	€ 1.145.016,78	€ 1.032.577,26	€ 1.111.241,37	€ 1.015.621,38	€ 950.328,44	€ 953.546,22	€ 1.106.655,82
TOTALE SPESA RESIDENZIALITA'	€ 968.836,61	€ 1.050.476,31	€ 1.164.696,78	€ 1.056.257,26	€ 1.111.839,17	€ 1.015.621,38	€ 950.328,44	€ 956.846,22	€ 1.110.255,82
% spesa residenzialità su spesa anziani complessiva	33,75	37,12	40,39	36,74	38,47	36,85	40,53	42,12	43,84
% spesa residenzialità su spesa complessiva	4,60	5,18	5,44	4,84	4,86	4,44	4,09	4,01	4,52
Interventi per progetto	€ 0,00	€ 11.861,46	€ 4.880,00	€ 2.797,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.868,36	€ 24.000,01	€ 48.536,08
Altri interventi sociali	€ 67.797,77	€ 37.158,96	€ 32.555,66	€ 45.757,02	€ 41.873,06	€ 44.809,04	€ 32.036,10	€ 8.895,70	€ 46.180,16
Contributi ad Enti/Associazioni	€ 20.366,20	€ 20.785,00	€ 40.557,61	€ 60.970,31	€ 63.168,53	€ 66.971,15	€ 79.018,19	€ 53.495,92	€ 52.922,60
TOTALE SPESA ALTRO	€ 88.163,97	€ 69.805,42	€ 77.993,27	€ 109.525,03	€ 105.041,59	€ 111.780,19	€ 141.922,65	€ 86.391,63	€ 147.638,84
% spesa altro su spesa anziani complessiva	3,07	2,47	2,70	3,81	3,63	4,06	6,05	3,80	5,83
% spesa altro su spesa complessiva	0,42	0,34	0,36	0,50	0,46	0,49	0,61	0,36	0,60



1.6.2 Area persone con disabilità

La spesa per le persone con disabilità (anche in questo caso senza tenere conto della compartecipazione al costo delle unità di offerta socio sanitarie) è costantemente in crescita, pur con un momento di rallentamento nell'anno dell'emergenza socio sanitaria COVID. Incide per il 30,55 % sulla spesa sociale complessiva ben al di sopra dei valori regionali (23 %).

Se si tiene conto della spesa di compartecipazione per le UdO diurne e residenziali (CDD CSS RSD) l'incidenza della spesa per persone con disabilità arriva a toccare il 41,38% contro il 30,5% della percentuale di incidenza nazionale.

Tabella 25 andamento spesa per persone con disabilità nei singoli Comuni
al netto della spesa di compartecipazione per le unità di offerta socio sanitarie
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	285.629	288.953	175.614	254.239	258.785	
Besana in Brianza	555.114	556.909	458.780	507.853	513.413	
Biassono	591.807	541.059	520.062	583.996	642.556	
Briosco	198.858	215.033	200.994	219.544	221.958	
Carate Brianza	411.031	338.703	274.374	438.460	557.633	
Lissone	2.084.055	2.148.198	2.040.305	2.343.113	2.508.822	
Macherio	310.975	359.470	369.656	493.569	546.998	
Renate	140.439	144.646	187.700	205.156	231.118	
Sovico	571.770	601.995	465.859	530.066	523.568	
Triuggio	631.458	513.331	359.505	518.977	600.157	
Vedano al Lambro	270.974	300.218	340.466	376.507	287.675	
Veduggio con Colzano	171.145	168.483	112.285	104.658	123.285	
Verano Brianza	436.690	424.144	366.878	474.046	491.950	
Totale spesa disabilità	6.659.946	6.601.141	5.872.478	7.050.184	7.507.917	
Totale Spesa	22.867.532	22.849.702	23.220.957	23.858.532	24.575.403	
% incidenza	29,12	28,89	25,29	29,55	30,55	

Se si considera la finalizzazione della spesa per le persone con disabilità, e si considera nella stessa anche la spesa per le rette delle unità di offerta socio sanitarie diurne e residenziali, possiamo notare che la spesa complessiva ha avuto un trend di costante aumento con una flessione significativa negli anni dell'emergenza socio sanitaria Covid. Lo stesso trend viene registrato dalla spesa per i servizi domiciliari ed educativi mentre la spesa per i servizi diurni sociali e socio sanitari risulta più regolare seppur anch'essa costantemente in aumento. La spesa per i servizi residenziali dopo un trend in crescita risulta stabilizzata dopo il periodo dell'emergenza socio sanitaria covid.



Tabella 26 andamento aggregato della spesa dei Comuni per le persone con disabilità comprensiva della spesa di compartecipazione per le unità di offerta socio sanitarie
Fonte debito informativo rielaborazione Ufficio di Piano

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
spesa complessiva	20.277.472,00 €	21.391.504,00 €	21.811.054,09 €	22.878.001,26 €	22.849.702,05 €	23.220.957,05 €	23.858.532,19 €	24.575.402,70 €
TOTALE SPESA DISABILITA'	8.417.249,30 €	8.648.240,90 €	8.912.146,91 €	9.292.046,00 €	9.279.958,57 €	8.614.700,07 €	10.019.210,86 €	10.168.945,17 €
% SPESA DISABILITA' SU SPESA SOCIALE COMPLESSIVA	41,51	40,43	40,86	40,62	40,61	37,10	41,99	41,38
Assistenza economica generica	€ 9.403,78	€ 17.487,14	€ 19.062,01	€ 21.664,54	€ 57.073,35	€ 43.746,89	€ 29.243,11	€ 34.699,39
Canoni di locazione ed utenze	€ 8.636,00	€ 8.957,00	€ 9.271,72	€ 2.651,10	€ 624,19	€ 14.149,45	€ 4.273,50	€ 4.313,09
Interventi a sostegno della domiciliarità	€ 131.671,92	€ 205.564,84	€ 138.719,33	€ 129.465,50	€ 121.145,65	€ 20.519,36	€ 17.543,41	€ 0,00
Trasporto sociale	€ 639.190,98	€ 602.638,13	€ 584.035,48	€ 615.417,28	€ 594.044,93	€ 429.971,77	€ 656.755,55	€ 739.795,59
Telesoccorso e teleassistenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.055,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Inserimenti lavorativi	€ 488.070,46	€ 508.926,24	€ 432.071,17	€ 345.669,82	€ 293.261,96	€ 166.586,70	€ 191.016,01	€ 173.913,98
Servizi di Assistenza Domiciliare	€ 288.556,72	€ 155.446,69	€ 188.647,24	€ 208.825,68	€ 165.271,41	€ 199.579,86	€ 356.273,20	€ 331.172,84
Assistenza educativa scolastica	€ 2.441.775,36	€ 2.599.330,45	€ 2.833.522,16	€ 2.811.231,44	€ 2.834.729,11	€ 2.717.970,69	€ 3.379.364,56	€ 3.428.556,05
Sportello sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,68	€ 0,00	€ 0,00
Servizi educativi rivolti agli adulti	€ 105.844,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 136.071,75	€ 86.657,00	€ 9.318,66	€ 37.805,05	€ 120.144,60
Sportello assistenza familiare (ex lr 15/2015 assistenti familiari)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESA TERRITORIALE - DOMICILIARE	€ 4.113.149,94	€ 4.098.350,49	€ 4.205.329,11	€ 4.272.052,11	€ 4.152.807,60	€ 3.601.944,06	€ 4.672.274,39	€ 4.832.595,54
% SPESA TERRITORIALE - DOMICILIARE	48,87	47,39	47,19	45,98	44,75	41,81	46,63	47,52
% SPESA TERRITORIALE - DOMICILIARE SU SPESA SOCIALE COMPLESSIVA	20,28	19,16	19,28	18,67	18,17	15,51	19,58	19,66
SFA	€ 152.153,63	€ 150.328,55	€ 162.992,74	€ 182.037,82	€ 278.341,23	€ 255.523,78	€ 234.473,19	€ 336.968,20
CSE	€ 1.164.264,29	€ 1.304.772,36	€ 1.364.510,33	€ 1.542.644,29	€ 1.548.746,86	€ 1.578.641,98	€ 1.712.216,12	€ 1.736.760,09
CDD	€ 1.830.084,40	€ 1.753.936,81	€ 1.719.266,80	€ 1.718.735,79	€ 1.628.817,80	€ 1.470.392,45	€ 1.723.426,70	€ 1.673.254,33
TOTALE SPESA SERVIZI DIURNI	€ 3.146.502,32	€ 3.209.037,72	€ 3.246.769,87	€ 3.443.417,90	€ 3.455.905,89	€ 3.304.558,21	€ 3.670.116,01	€ 3.746.982,62
% SPESA SERVIZI DIURNI	37,38	37,11	36,43	37,06	37,24	38,36	36,63	36,85
% SPESA SERVIZI DIURNI SU SPESA SOCIALE COMPLESSIVA	15,52	15,00	14,89	15,05	15,12	14,23	15,38	15,25
Gruppi appartamento, Cohousing/Housing	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.413,00	€ 12.775,00	€ 8.768,51	€ 16.300,00	€ 11.776,00
Comunità alloggio per disabili	€ 300.587,07	€ 297.244,03	€ 354.970,09	€ 347.057,29	€ 262.408,01	€ 129.641,77	€ 94.775,21	€ 371.195,16
RSD continuativi/definitivi	€ 450.231,08	€ 559.347,66	€ 555.060,75	€ 486.816,66	€ 677.758,84	€ 875.680,96	€ 853.024,48	€ 832.125,42
RSD per inserimenti per utenti con patologia psichiatrica	€ 71.450,00	€ 68.238,00	€ 65.045,00	€ 32.785,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.742,66	€ 0,00
CSS continuativi/definitivi	€ 181.105,24	€ 80.275,42	€ 184.344,12	€ 235.530,30	€ 372.240,46	€ 396.149,05	€ 346.833,48	€ 155.648,77
CSS per inserimenti per utenti con patologia psichiatrica	€ 24.111,56	€ 22.053,90	€ 0,00	€ 158.232,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESA SERVIZI RESIDENZIALI	€ 1.027.484,95	€ 1.027.159,01	€ 1.159.419,96	€ 1.273.834,87	€ 1.325.182,31	€ 1.410.240,29	€ 1.356.675,83	€ 1.370.745,35
% SPESA SERVIZI RESIDENZIALI	12,21	11,88	13,01	13,71	14,28	16,37	13,54	13,48
% SPESA SERVIZI RESIDENZIALI SU SPESA SOCIALE COMPLESSIVA	5,07	4,80	5,32	5,57	5,80	6,07	5,69	5,58
Contributi ad Enti/Associazioni	€ 15.686,73	€ 21.366,85	€ 21.889,47	€ 19.839,79	€ 15.434,43	€ 56.861,37	€ 105.131,50	€ 13.667,00
Interventi per progetto	€ 8.580,64	€ 70.430,37	€ 126.374,98	€ 23.839,76	€ 14.596,77	€ 7.560,25	€ 1.957,20	€ 67.595,64
Altri interventi sociali	€ 105.844,72	€ 221.896,46	€ 152.363,52	€ 259.061,57	€ 316.031,57	€ 233.535,89	€ 213.055,93	€ 137.359,02
TOTALE SPESA ALTRO	€ 130.112,09	€ 313.693,68	€ 300.627,97	€ 302.741,12	€ 346.062,77	€ 297.957,51	€ 320.144,63	€ 218.621,66
% SPESA ALTRO	1,55	3,63	3,37	3,26	3,73	3,46	3,20	2,15
% SPESA ALTRO SU SPESA SOCIALE COMPLESSIVA	0,64	1,47	1,38	1,32	1,51	1,28	1,34	0,89



1.6.3 Area minori e famiglie

La spesa per l'area minori vede l'Ambito Territoriale di Carate Brianza al 31,8% della spesa sociale complessiva di 4 punti percentuali al di sotto della media regionale pur con un andamento di lieve e costante aumento.

Per un confronto con le percentuali nazionali bisogna decurtare la spesa di quanto volto a sostenere i servizi per la prima infanzia. Così facendo l'incidenza della spesa per minori scende al 22,56% la spesa per minori territoriale si attesta anche in questo caso al di sotto di 5,4 punti percentuali della media regionale.

Tabella 27 andamento spesa per minori e famiglie
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	402.492	426.333	493.083	467.203	132.795	
Besana in Brianza	526.232	525.165	421.392	390.724	597.233	
Biassono	441.762	530.020	685.291	487.749	625.066	
Briosco	68.087	67.573	111.232	147.580	107.119	
Carate Brianza	819.871	733.350	679.780	795.503	1.187.143	
Lissone	2.589.521	2.652.818	2.469.166	2.678.504	2.888.110	
Macherio	331.999	412.222	370.362	448.431	368.762	
Renate	254.779	98.540	73.347	55.874	39.831	
Sovico	230.755	262.141	304.870	300.517	247.198	
Triuggio	196.157	201.257	235.978	338.164	265.999	
Vedano al Lambro	432.689	426.923	368.011	433.652	453.200	
Veduggio con Colzano	205.962	171.458	193.314	211.362	204.997	
Verano Brianza	550.199	548.153	452.698	644.069	700.886	
Totale spesa minori e fam	7.050.504	7.055.954	6.858.522	7.399.331	7.818.337	
Totale Spesa	22.867.532	22.849.702	23.220.957	23.858.532	24.575.403	
% incidenza	30,83	30,88	29,54	31,01	31,81	

A livello di destinazione aggregata si nota rispetto a una spesa in costante moderato aumento, un lieve aumento dell'assistenza domiciliare nel periodo dell'emergenza sanitaria Covid che sembra ora ridimensionarsi, un lieve costante aumento per la spesa 0/6 a parte l'anno dell'emergenza socio sanitaria Covid, un'assenza di fondi strutturali per i giovani, ed un lieve costante aumento anche della spesa per la tutela.

Tabella 28 andamento aggregato della spesa dei Comuni per minori e famiglie
Fonte debito informativo rielaborazione Ufficio di Piano

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
spesa complessiva	€ 20.277.472,00	€ 21.391.504,00	€ 21.811.054,09	€ 22.878.001,26	€ 22.849.702,05	€ 23.220.957,05	€ 23.858.532,19	€ 24.575.402,70
TOTALE AREA MINORI	€ 6.082.732,61	€ 6.331.397,01	€ 6.782.428,24	€ 7.050.503,70	€ 7.055.953,86	€ 6.856.122,15	€ 7.372.748,59	€ 7.791.650,68
TOTALE AREA MINORI SENZA 0/6	€ 4.356.162,61	€ 4.713.058,47	€ 4.929.187,24	€ 4.905.631,89	€ 4.732.412,20	€ 4.989.489,14	€ 5.270.927,53	€ 5.543.855,53
% SPESA AREA MINORI SU SPESA SOCIALE COMPLESSIVA	30,00	29,60	31,10	30,82	30,88	29,53	30,90	31,71
% SPESA AREA MINORI SU SPESA SOCIALE AL NETTO DEI NIDI	21,48	22,03	22,60	21,44	20,71	21,49	22,09	22,56
Assistenza economica generica	€ 122.296,21	€ 139.541,08	€ 97.435,81	€ 94.680,43	€ 83.299,18	€ 63.710,69	€ 99.536,64	€ 131.465,69
Canoni di locazione ed utenze	€ 26.372,66	€ 4.958,00	€ 12.893,41	€ 19.198,18	€ 12.650,79	€ 19.113,84	€ 25.903,33	€ 13.539,64
Interventi a sostegno della domiciliarità	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.458,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.100,00	€ 0,00	€ 0,00
Assistenza Domiciliare Minori	€ 546.936,27	€ 631.362,75	€ 643.494,58	€ 584.077,82	€ 539.849,11	€ 571.550,60	€ 601.159,64	€ 471.366,60
Iniziative di prevenzione e promozione	€ 30.534,00	€ 45.331,00	€ 22.417,00	€ 39.550,20	€ 50.625,11	€ 26.161,25	€ 21.416,30	€ 115.865,10
Centri ricreativi diurni	€ 315.922,69	€ 261.029,00	€ 267.802,00	€ 276.721,64	€ 321.609,11	€ 432.242,36	€ 606.107,48	€ 473.118,44
Spazi ricreativi/aggreativi	€ 8.340,00	€ 0,00	€ 1.850,00	€ 13.797,00	€ 8.139,00	€ 3.677,00	€ 0,00	€ 5.458,75
Inserimenti lavorativi	€ 3.900,00	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
specifici sostegni ai bambini nei primi giorni di vita	nr	nr	nr	nr	€ 14.718,64	€ 27.681,51	€ 0,00	€ 5.455,17
Totale interventi territoriali per minori	€ 1.054.301,83	€ 1.084.621,83	€ 1.050.350,80	€ 1.028.025,27	€ 1.030.890,94	€ 1.149.237,25	€ 1.354.123,39	€ 1.216.269,39
% interventi territoriali per minori	17,33	17,13	15,49	14,58	14,61	16,76	18,37	15,61
% interventi territoriali per minori su totale spesa sociale	5,20	5,07	4,82	4,49	4,51	4,95	5,68	4,95
Centri di Prima Infanzia	€ 2.099,00	€ 8.168,00	€ 7.961,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Asili nido/Micronido	€ 1.724.471,00	€ 1.610.170,54	€ 1.845.280,00	€ 2.144.871,81	€ 2.323.541,66	€ 1.866.633,01	€ 2.101.821,06	€ 2.247.795,15
Nidi Famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale interventi 0/6	€ 1.726.570,00	€ 1.618.338,54	€ 1.853.241,00	€ 2.144.871,81	€ 2.323.541,66	€ 1.866.633,01	€ 2.101.821,06	€ 2.247.795,15
% interventi interventi 0/6	28,38	25,56	27,32	30,42	32,93	27,23	28,51	28,85
% interventi interventi 0/6 su totale spesa sociale	8,51	7,57	8,50	9,38	10,17	8,04	8,81	9,15
Centri di aggregazione giovanile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.435,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale interventi giovani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.435,00	€ 0,00	€ 0,00
% interventi interventi giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	0,00	0,00
% interventi interventi giovani su totale spesa sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,00	0,00
Centri di pronto intervento (per Minori e per Madri e Figli)	€ 0,00	€ 82.521,00	€ 90.269,00	€ 0,00	€ 49.974,04	€ 28.573,00	€ 435.564,53	€ 106.749,01
Comunità alloggio (per Minori e per Madri e Figli)	€ 1.656.610,00	€ 1.776.114,00	€ 2.125.839,24	€ 2.247.923,38	€ 1.658.534,96	€ 1.705.410,71	€ 1.251.777,18	€ 1.599.376,51
Servizio Tutela minorile	€ 661.636,52	€ 689.181,83	€ 705.347,94	€ 687.623,84	€ 815.573,67	€ 942.639,12	€ 1.077.988,90	€ 1.251.766,48
Affidi familiari (L. 149/01)	€ 294.184,00	€ 268.288,00	€ 238.333,00	€ 230.506,67	€ 242.421,00	€ 251.537,00	€ 301.398,50	€ 313.093,70
Servizio Affidi	€ 13.114,26	€ 0,00	€ 3.812,00	€ 755,74	€ 64.995,01	€ 57.629,62	€ 76.000,00	€ 54.536,19
Adozioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spazio Neutro/Incontri protetti	€ 0,00	€ 7.236,00	€ 9.085,00	€ 9.956,00	€ 72.127,61	€ 59.343,64	€ 71.325,41	€ 62.234,91
Totale interventi tutela	€ 2.625.544,78	€ 2.823.340,83	€ 3.172.686,18	€ 3.176.765,63	€ 2.903.626,29	€ 3.045.133,09	€ 3.214.054,52	€ 3.387.756,80
% interventi interventi tutela	43,16	44,59	46,78	45,06	41,15	44,41	43,59	43,48
% interventi tutela su totale spesa sociale	12,95	13,20	14,55	13,89	12,71	13,11	13,47	13,79
Sportello sociale	€ 60.942,00	€ 64.946,00	€ 56.452,00	€ 66.421,14	€ 70.003,97	€ 40.233,68	€ 15.666,43	€ 14.032,07
Interventi per progetto	€ 53.579,00	€ 21.665,00	€ 109.903,00	€ 12.094,00	€ 10.899,00	€ 12.540,68	€ 76.756,54	€ 18.706,01
Contributi ad Enti/Associazioni	€ 279.301,00	€ 419.886,00	€ 305.320,00	€ 319.641,50	€ 292.859,82	€ 280.615,00	€ 182.046,62	€ 301.354,24
Altri interventi sociali	€ 282.494,00	€ 298.598,81	€ 234.475,26	€ 302.684,35	€ 424.132,18	€ 412.294,44	€ 428.280,03	€ 605.737,02
Totale altri interventi minori	€ 676.316,00	€ 805.095,81	€ 706.150,26	€ 700.840,99	€ 797.894,97	€ 745.683,80	€ 702.749,62	€ 939.829,34
% altri interventi minori	11,12	12,72	10,41	9,94	11,31	10,88	9,53	12,06
% altri interventi minori su totale spesa sociale	3,34	3,76	3,24	3,06	3,49	3,21	2,95	3,82



1.6.4 Area contrasto all'emarginazione e altre aree

La spesa per il contrasto all'emarginazione è quasi triplicata nell'anno dell'emergenza socio sanitaria COVID per poi tornare ben al di sotto della media regionale e nazionale negli anni successivi.

Dobbiamo però ricordare che tutto il Fondo povertà è attribuito alla gestione associata e non risulta quindi dalle rendicontazioni comunali.

Tabella 29 andamento spesa contrasto all'emarginazione
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	39.753	45.722	135.220	73.757	43.071	
Besana in Brianza	72.735	64.208	262.781	175.508	117.505	
Biassono	40.045	9.034	145.190	5.218	12.248	
Briosco	29.789	26.688	39.081	22.653	18.057	
Carate Brianza	75.906	45.370	139.593	31.890	122.828	
Lissone	284.293	625.400	1.074.281	776.132	358.175	
Macherio	32.001	14.798	113.752	81.013	45.644	
Renate	16.165	1.850	61.745	1.754	1.519	
Sovico	64.096	32.313	134.401	67.591	37.410	
Triuggio	45.184	14.524	138.755	111.935	12.161	
Vedano al Lambro	50.705	22.770	110.402	76.476	26.503	
Veduggio con Colzano	35.865	30.842	40.425	1.864	3.634	
Verano Brianza	61.668	59.210	156.135	61.524	41.855	
Totale spesa emarginazione	848.203	992.730	2.551.760	1.487.315	840.610	
Totale Spesa	22.867.532	22.849.702	23.220.957	23.858.532	24.575.403	
% incidenza	3,71	4,34	10,99	6,23	3,42	

Le spese per dipendenze, salute mentale e immigrazione si attestano allo 0,2% complessivo della spesa sociale, risultando residuale in tutti i Comuni e ben sotto la media regionale e nazionale anche se occorre ricordare che in parte le spese su queste aree sono attribuite all'Ambito Territoriale e che le spese possono risentire di una diversa classificazione nei bilanci comunali.



Tabella 30 andamento spesa dipendenze immigrazione salute mentale
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	Area	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	5.448	100	718	1.024	1.067	
Besana in Brianza	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	0	0	1.750	2.507	2.503	
Biassono	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	1.015	0	0	299	
	salute_mentale	0	0	1.380	1.957	4.774	
Briosco	dipendenze	0	0	350	0	0	
	immigrazione	0	0	250	0	2.420	
	salute_mentale	0	0	685	382	2.135	
Carate Brianza	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	0	0	2.022	2.859	2.878	
Lissole	dipendenze	0	10.356	0	0	0	
	immigrazione	0	4.058	15.490	8.216	6.391	
	salute_mentale	43.412	8.290	14.275	10.428	3.058	
Macherio	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	1.575	1.300	1.346	1.928	1.201	
Renate	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	0	25.500	5.454	658	650	
Sovico	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	50	50	0	0	0	
	salute_mentale	0	0	340	2.659	3.245	
Triuggio	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	0	0	391	1.404	4.018	
Veduggo al Lambro	dipendenze	0	0	0	1.210	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	7.560	7.560	8.414	19.404	1.218	
Veduggio con Col	dipendenze	0	0	0	0	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	0	0	487	699	682	
Verano Brianza	dipendenze	0	0	1.046	1.471	0	
	immigrazione	0	0	0	0	0	
	salute_mentale	0	0	0	0	1.482	
Totale spesa altro		58.044	58.829	56.199	57.406	50.619	
Totale Spesa		22.867.532	22.849.702	23.220.957	23.858.532	24.575.403	
% incidenza		0,25	0,26	0,24	0,24	0,21	



1.6.5 Area funzionamento servizi sociali

La spesa per il personale dei servizi sociali si attesta intorno al 11%, poco al di sotto della media regionale ma quasi doppia rispetto alla spesa percentuale nazionale.

Tabella 31 andamento spesa servizi sociali e funzionamento

Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Comune	Area	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Albate	servizi di funzionamento	1.014	5.711	8.170	8.870	7.250	
	servizi sociali	105.810	109.889	142.940	114.886	121.232	
Besana in Brianza	servizi di funzionamento	2.495	13.998	19.905	21.208	17.473	
	servizi sociali	244.528	242.792	236.550	253.931	336.250	
Biassono	servizi di funzionamento	1.950	11.027	15.699	16.678	13.743	
	servizi sociali	179.549	221.723	219.000	226.320	195.296	
Briosco	servizi di funzionamento	969	5.441	7.789	8.280	6.836	
	servizi sociali	79.679	79.296	87.568	76.692	73.662	
Carate Brianza	servizi di funzionamento	2.885	16.141	22.495	24.391	20.169	
	servizi sociali	300.547	258.000	205.762	209.702	374.780	
Lissone	servizi di funzionamento	7.246	40.879	58.974	63.149	52.054	
	servizi sociali	506.081	502.700	644.213	536.291	628.381	
Macherio	servizi di funzionamento	1.202	6.717	9.923	1.842	8.384	
	servizi sociali	91.759	109.822	107.424	85.259	137.291	
Renate	servizi di funzionamento	866	3.893	5.167	5.550	4.563	
	servizi sociali	32.851	29.891	33.550	31.000	9.348	
Sovico	servizi di funzionamento	1.354	7.544	10.696	11.368	9.388	
	servizi sociali	158.120	206.817	170.743	154.665	188.248	
Triuggio	servizi di funzionamento	1.428	7.991	11.274	11.836	9.761	
	servizi sociali	131.017	107.426	110.547	116.468	131.819	
Vedano al Lambro	servizi di funzionamento	1.224	6.877	9.712	10.250	8.493	
	servizi sociali	145.250	145.750	136.190	136.190	136.490	
Veduggio con Colza	servizi di funzionamento	709	3.937	5.536	5.816	4.801	
	servizi sociali	88.197	90.832	89.983	96.406	120.835	
Verano Brianza	servizi di funzionamento	1.487	8.372	11.893	12.540	10.327	
	servizi sociali	168.318	168.188	176.949	166.477	187.160	
Totale spesa servizi sociali funz		2.256.538	2.411.651	2.558.654	2.406.067	2.814.035	
Totale Spesa		22.867.532	22.849.702	23.220.957	23.858.532	24.575.403	
% incidenza		9,87	10,55	11,02	10,08	11,45	

1.7 La spesa sociale dei Comuni per tipologia di spesa

Come si può vedere dalle tabelle seguenti e dalla loro analisi la spesa per i servizi a “gestione diretta”, comprensiva dell’erogazione di buoni, è pari, nel 2022, al 24% della spesa complessiva, mentre la maggior parte della spesa è esternalizzata.

Tra le differenti tipologie di gestione esterna, l’acquisto di servizi da terzi (pagamento rette) è quella più diffusa (27% della spesa), seguita dall’appalto (18%), dai voucher sociali per l’acquisto di servizi (13%) ed infine dalle spese per convenzioni (7%).

Tabella 32 Percentuali Spesa sociale dei Comuni per tipologia di spesa
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Tipologia - sintesi	2018	2019	2020	2021	2022
servizi erogati da terzi (appalti, convenzione, acquisto da terzi (rette) e voucher)	65%	62%	60%	63%	65%
gestione diretta e buoni sociali	25%	27%	31%	25%	24%
spesa associata (udp o altro)	9%	10%	9%	11%	10%
altro	1%	0%	0%	1%	1%
totale	100%	100%	100%	100%	100%

Analizzando il trend di spesa nel quinquennio si nota una forte crescita della spesa associata per la gestione dei Piani di Zona che è quasi triplicata nel quinquennio, passando da essere 516.204 € nel 2018 ad essere 1.321.853 € nel 2022 (+156%). Gli appalti si mantengono grossomodo costanti. L'acquisto da terzi (rette) ha un andamento altalenante ma con un trend in crescita.

Nel 2020 si registra un picco della spesa per la gestione diretta, dovuta all'emergenza socio sanitaria Covid ed ai contributi e buoni ad essa connessi.

Tabella 33 Spesa sociale dei Comuni per tipologia di spesa
Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Tipologia	2018	2019	2020	2021	2022	trend
Totale	22.867.532 €	22.849.702 €	23.220.957 €	23.858.532 €	24.575.403 €	
acquisto da terzi (rette)	6.329.881 €	5.843.575 €	6.132.990 €	5.972.139 €	6.742.370 €	
gestione diretta	5.269.454 €	5.782.965 €	6.105.900 €	5.108.812 €	5.637.079 €	
appalto	4.478.465 €	4.222.548 €	3.932.180 €	4.626.626 €	4.408.174 €	
voucher sociale (per acquisto servizi)	2.338.434 €	2.482.769 €	2.505.647 €	2.949.006 €	3.112.299 €	
convenzione	1.656.808 €	1.602.780 €	1.383.279 €	1.535.310 €	1.630.578 €	
Associata PdZ	516.204 €	1.152.510 €	1.219.765 €	1.207.604 €	1.321.853 €	
Associata altro	1.530.581 €	1.181.818 €	858.179 €	1.458.761 €	1.148.351 €	
buono sociale	539.486 €	484.502 €	988.911 €	754.745 €	316.601 €	
altro	208.218 €	96.235 €	94.106 €	245.529 €	258.100 €	

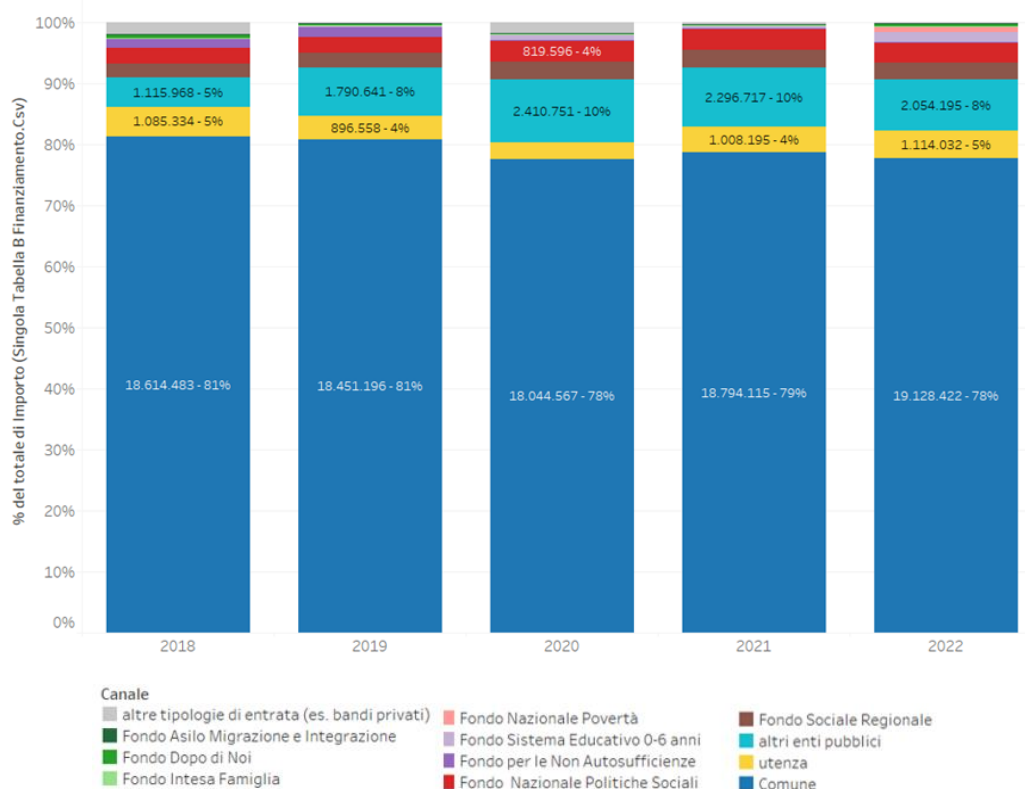


1.8. La spesa sociale dei Comuni per canale di finanziamento

Guardando le tipologie dei canali di finanziamento a copertura dei costi della spesa singola è evidente come i Comuni siano i principali finanziatori della spesa sociale (78% della spesa), seguiti da altri enti pubblici (altri enti locali, ministeri, UE,...) (8% nel 2022) e dall'utenza che usufruisce dei servizi (5%).

Tabella 34 Canali di copertura della spesa sociale dei Comuni Trend 2018 - 2020

Fonte debito informativo rielaborazione Codici



Concentrandosi sulla serie storica in valori assoluti riportata in tabella si nota un incremento superiore alla media per i finanziamenti ricevuti da "altri enti pubblici", passato da essere 1,1 milioni di euro nel 2018 ai 2 milioni di euro del 2022 (con un picco a 2,4 milioni nel 2020), del Fondo Nazionale Politiche Sociali quasi nel corso del quinquennio (+44% di incremento) e del Fondo Sistema Educativo 0-6 anni (passato da 15 mila euro a 800 mila).

La contribuzione da parte dell'utenza avviene principalmente nei servizi per minori e copre l'8% della spesa sostenuta per l'area, nei servizi per gli anziani (17%) e nella compartecipazione alla spesa socio sanitaria (2%). Più ridotta sia in termini percentuali che assoluti la compartecipazione da parte degli utenti nell'area disabilità (meno dell'1% della spesa dell'area).



Tabella 35 Canali di copertura della spesa sociale dei Comuni Serie storica 2018 - 2020

Fonte debito informativo rielaborazione Codici

Canale	2018	2019	2020	2021	2022	totale 18-22
Comune	18.614.483	18.451.196	18.044.567	18.794.115	19.128.422	93.032.784
altri enti pubblici	1.115.968	1.790.641	2.410.751	2.296.717	2.054.195	9.668.272
utenza	1.085.334	896.558	645.143	1.008.195	1.114.032	4.749.262
Fondo Nazionale Politiche Sociali	556.196	577.422	819.596	825.742	802.654	3.581.610
Fondo Sociale Regionale	530.769	579.355	659.834	702.317	677.955	3.150.230
altre tipologie di entrata (es. bandi privati)	450.262	35.702	420.548	90.293	57.953	1.054.757
Fondo Sistema Educativo 0-6 anni	15.744	63.156	244.967	117.000	432.983	873.850
Fondo per le Non Autosufficienze	370.886	370.770	4.096	0	0	745.752
Fondo Dopo di Noi	138.291	84.903	11.455	36.889	113.278	384.815
Fondo Nazionale Povertà	0	0	0	0	207.876	207.876
Fondo Asilo Migrazione e Integrazione	0	0	0	0	0	0
Fondo Intesa Famiglia	0	0	0	0	0	0
Totale	22.877.933	22.849.702	23.260.957	23.871.268	24.589.348	117.449.208



2. La spesa gestita in maniera associata

2.1 La spesa gestita dall'Ufficio di Piano: servizi, progetti e interventi associati

Se la spesa sociale dei Comuni dell'Ambito risulta pari a circa 24 milioni e mezzo di euro, quella gestita dall'Ufficio di Piano è stata pari, nel 2023 a circa 6 milioni di euro di spesa corrente che diventano 13 e mezzo se si considerano gli avanzi vincolati ed i Fondi Pluriennali Vincolati.

Se guardiamo al bilancio complessivo dell'Ufficio di Piano, si conferma un trend in aumento che passa da 5,5 milioni gestiti nel 2019, a 9 milioni gestiti nel 2021, a 13,5 milioni nel 2023. L'incremento progressivo si deve soprattutto all'attivazione dell'ufficio progetti, all'attivazione dei servizi a contrasto della vulnerabilità economica, lavorativa ed abitativa (con i fondi nazionali e regionali e le progettazioni europee che li hanno supportati) e, nell'ultimo biennio, all'attivazione di diversi interventi e misure rivolte alla non autosufficienza.

Tabella 36 il bilancio dell'Ambito di Carate Brianza entrate (entrate correnti AV e FPV) anno 2023

Fonte: Ufficio di Piano

Completivo	consuntivo
da Comuni	1.100.048,42
i fondi e misure	878.779,56
Entrate da progetti	510.381,62
altre entrate udp	1.562.369,36
Entrate destinate a Comuni (FNPS + FSR + Fpov quota as soc)	1.908.149,27
TOTALE COMPETENZA	5.959.728,23
AV	1.267.812,01
FPV	6.191.441,10
TOTALE COMPLESSIVO	13.418.981,34

I Comuni contribuiscono al bilancio complessivo gestito per poco più di un milione di euro che però è circa il 20% della spesa corrente.

I Fondi destinati all'erogazione di risorse e servizi ai cittadini hanno risentito del drastico taglio del Fondo sostegno affitti e della diminuzione del fondo Dopo di Noi.

Rimane sempre risibile (16 mila euro) il contributo sociosanitario a sostegno dei minori in comunità, la cui spesa per i Comuni supera il milione e mezzo di euro. Le modalità che la Regione adotta per erogare il contributo dovrebbero essere oggetto di più attenta disamina.

Tabella 37 il bilancio dell'Ambito di Carate Brianza entrate correnti anno 2023 dettaglio "fondi e misure"

Fonte: Ufficio di Piano

denominazione	consuntivo
FNA	593.609
FNA CAREGIVER	27.676,13
dopo di noi	151.611
Minori in comunità	16.051,76
Fondo affitto	51.840
bonus ass. fam	30.603

L'incremento dei Fondi Vincolati Pluriennali e degli avanzi è comune al resto d'Italia, ma per l'Ambito è particolarmente significativo per il gran numero di progettazioni aperte con fondi che si riferiscono a più annualità (basti pensare ai quasi 4 milioni derivanti dai Progetti PNRR che scadranno nel 2026).



La complessa gestione dei fondi derivanti dalle progettazioni fa sì che sull'anno non ci sia congruenza tra accertamento e movimenti di cassa né tra entrate (che dipendono da rendicontazioni a servizi erogati) e uscite.

Nella tabella seguente sono riportati gli incassi di competenza relativi alle progettazioni europee paragonati al complessivo dei fondi destinati.

Tabella 38 il bilancio dell'Ambito di Carate Brianza entrate correnti anno 2023 dettaglio Progetti europei

Fonte: Ufficio di Piano

Denominazione	Valore progettazione	Incasso consuntivo
POI	595.833,26	0
Sportelli prossimità	0	0
Tandem	243.865,88	0
Lab impact*	64.073,00	30.631,6
After care	1.172.722,14	43.025,43
POR	143.762,77	71.881,39
Prins	218.500,00	21.850
PNRR 1.1.1	211.500	21.150
PNRR 1.1.3	330.000	33.000
PNRR 1.1.4	210.000	0
PNRR 1.2	595.833,26	0
PNRR 1.3.1	710.000	71.000
PNRR 1.3.2	1.090.000	109.000
TOTALE	5.586.090,31	401.538,42

Ai Comuni sono stati trasferiti quasi 2 milioni di euro derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, dal Fondo Sociale Regionale e dal Fondo povertà quota assunzioni assistenti sociali.

Tabella 39 il bilancio dell'Ambito di Carate Brianza entrate correnti anno 2023 dettaglio Fondi trasferiti ai Comuni

Fonte: Ufficio di Piano

fondi destinati ai Comuni									
	1. fnps		2. FSR		3. fondo povertà quota assunzioni as soc in base a consuntivo 2022 dei singoli		TOTALE		
	preventivo 23	consuntivo 23	preventivo 23	consuntivo 23	preventivo 23	consuntivo 2023	preventivo 2023	consuntivo 2023	differenza
Albate	33.937,83	32.800,38	26.982,89	13.521,02	21.291,00	23.211,31	82.211,71	69.532,71	-12.679,00
Besana in Brianza	80.844,49	66.540,56	60.761,91	97.725,97	48.981,00	52.472,84	190.587,40	216.739,38	26.151,98
Biassono	63.755,15	64.424,84	35.716,83	27.086,16	40.767,00	43.135,47	140.238,98	134.646,47	-5.592,51
Briosco	31.833,07	31.794,61	15.546,31	14.774,68	0,00	0,00	47.379,39	46.569,29	-810,10
Carate Brianza	92.965,14	84.101,74	131.618,06	137.054,07	48.039,00	51.714,96	272.622,20	272.870,77	248,58
Lissone	241.585,80	224.035,04	174.832,93	207.962,36	109.742,00	120.245,07	526.160,73	552.242,47	26.081,74
Macherio	38.807,03	33.057,91	47.555,50	47.563,09	24.894,00	26.300,74	111.256,53	106.921,74	-4.334,79
Renate	20.989,93	20.964,57	8.366,88	6.684,41	0,00	0,00	29.356,81	27.648,98	-1.707,83
Sovico	43.440,63	45.372,66	40.285,51	22.770,32	44.069,00	29.354,86	127.795,14	97.497,84	-30.297,29
Triuggio	45.246,94	43.842,63	31.738,45	26.077,26	9.227,00	0,00	86.212,39	69.919,89	-16.292,50
Vedano al Lambro	39.346,31	39.298,76	19.560,23	21.455,51	25.206,00	17.153,04	84.112,54	77.907,31	-6.205,23
Veduggio con Colzano	22.016,13	72.660,08	40.355,16	27.544,07	14.307,00	14.885,74	76.678,29	115.089,89	38.411,60
Verano Brianza	47.885,74	42.790,45	43.432,35	52.654,72	30.638,00	25.117,35	121.956,09	120.562,52	-1.393,57
TOTALE	802.654,19	801.684,25	676.753,01	702.873,64	417.161,00	403.591,38	1.896.568,20	1.908.149,27	11.581,07



2.2 Interventi servizi e progetti associati

L'Ufficio di Piano, nel 2023, ha gestito per conto dei Comuni più di 20 servizi; è inoltre parte di 39 progetti di cui 13 europei (9 con ruolo di capofila), 2 con fondi nazionali con ruolo di capofila, 11 regionali (di cui 2 con ruolo di capofila), 5 a finanziamento locale (di cui 3 con ruolo di capofila) e 8 finanziati da enti privati.

Tutto questo con un assetto gestionale estremamente leggero, flessibile, efficace, efficiente ed economico per i Comuni tramite la costituzione di un ufficio comune, ex art 30 comma 4 del D.lgs 267/00, incardinato all'interno del Comune capofila di Biassono.

Il costo di tale modalità gestionale, rispetto ai servizi gestiti è inferiore al 2,5 % (2,91 nel 2019, 2,53 nel 2020, 2,27 nel 2023) del valore degli stessi e si riduce all'1,6 % del budget gestito se si toglie il costo del personale dell'Ufficio di Piano (che sarebbe previsto anche in assenza di compiti gestionali).

Anche le forme gestionali attivate (accreditamento, concessione, accordi quadro) risultano estremamente flessibili, rapide ad adattarsi rispetto al bisogno e capaci di costruire coprogettazioni col Terzo settore.

Più nel dettaglio, nell'anno 2023 l'Ufficio di Piano ha erogato per conto dei 13 Comuni:

- 813 contributi economici
- 5.216 prese in carico nei servizi
- 6.482 prestazioni legate a progetti

Per un totale di 12.511 prestazioni.

I principali beneficiari di contributi economici sono state le persone che hanno presentato domanda per il Fondo non Autosufficienza seguite dai beneficiari del "bando sostegno affitto".

*Tabella 40 beneficiari contribuzioni economiche anno 2023
Fonte: Ufficio di Piano*

CONTRIBUTI – FONDI		beneficiari
Beneficiari economici	Beneficiari BANDO AFFITTI	332
	Beneficiari Dopo di noi (18 nuove domande + 13 in continuità)	34
	Beneficiari FNA	398
	beneficiari BONUS ASSIST. FAMILIARI	7
	beneficiari buono care giver	42
	TOTALE	813

I beneficiari dei servizi sono aumentati nell'area adulti con una lieve diminuzione, invece, nell'area minori.

*Tabella 41 beneficiari servizi associati area minori anno 2023
Fonte: Ufficio di Piano*

SERVIZI		Beneficiari 2023	Beneficiari 2022
Servizi area minori e famiglie	PENALE MINORILE	54	91
	ETIM	62	72
	ITER (Trattamento)	79	73
	SPAZIO NEUTRO	72	62
	ANCORA GENITORI?	32	22
	AFFIDI TEPEE - minori in affido	48	39
	AFFIDI TEPEE – famiglie	61	79



ho cura di te	nr	7
Rete Artemide	35	41
TOTALE	443	486

Tabella 42 beneficiari servizi associati area adulti anno 2023

Fonte: Ufficio di Piano

SERVIZI		Beneficiari 2023	Beneficiari 2022	
servizi area adulti	SPORTELLI BADANTI - famiglie	58	64	
	SPORTELLI BADANTI - candidate	43	48	
	mediazione culturale	76	54	
	CESIS	2329	2012	
	SIL	196	197	
	Agenzia Casa Servizio Territoriale abitativo	CANONI CONCORDATI sottoscritti	7	6
	Housing Sociale	supporto BANDI SAP (con servizio SI)	380	600
	Pronto intervento	supporto bandi affitto (con supporto servizio SI)	341	285
	Educativa all'adulto	Housing sociale – pronto intervento – povertà estrema - Educativa all'adulto	125	18
	Servizio SI (oltre a bando affitti e bandi SAP) FNA- dopo di noi		997	70
	RDC/Adl		129	327
	PUC		0	25
	EDUCAZIONE FINANZIARIA		42	18
	Microcredito		9	3
TOTALE		4.732	3.727	

Tabella 43 beneficiari servizi associati area fragilità anno 2023

Fonte: Ufficio di Piano

SERVIZI		Beneficiari 2023	Beneficiari 2022
fragilità	Beneficiari EVM	18	15
	Beneficiari Pro.Vi	23	nr

Infine, nel 2023 l'Ufficio di Piano gestisce o partecipa a 39 progettazioni per conto dei Comuni dell'Ambito.

Complessivamente le progettazioni hanno attratto oltre 10.000.000 di euro e hanno coinvolto più di 6.400 persone con le specifiche di cui alla tabella seguente.

Tabella 44 le progettazioni attive nel 2023 nell'Ambito di Carate Brianza
(in grassetto quelle con ruolo di capofila, in grigio quelle che proseguiranno negli anni successivi)

Fonte: Ufficio di Piano

finanziatore	PROGETTI	area	beneficiari	Unità di misura	Valore progetto	Data conclusione
Eu	POR FSE dgr 7773	Adulti lavoro	82	Persone seguite dell'Ambito	143.762,77	concluso nel 2023
Eu	POI	Adulti Fragilità (prerequisiti occupazione)	6	Persone seguite	595.833,26	Si conclude nel 2025
Eu	fami after care	Adulti immigrazione	534	Operatori formati di ambito e di fuori Ambito	1.172.722,14	concluso nel 2023
Eu	facilitazione linguistica (fami lab impact)	Minori/immigrazione	96	Minori seguiti di Ambito	64.073,00	concluso a marzo 23 e proseguito con bando fondazione comunità
Eu	Prins	Adulti	81	Persone seguite di Ambito	218.500,00	Concluso ottobre 2023
Eu	Sportelli prossimità (PNRR giustizia) L'UdP è il referente territoriale	Fragilità	0	Nel 2023 si è proceduto alla formazione degli operatori	0	Il progetto prevede la formazione e l'allestimento degli sportelli Si conclude nel 2024
Eu	PNRR 1.1.1 Pippi	Minori	30	Famiglie dell'Ambito	211.500	Si conclude nel 2026
Eu	PNRR 1.1.3 Dimissioni protette	Fragilità	125	Persone prese in carico nell'Ambito	330.000	Si conclude nel 2026
Eu	PNRR 1.1.4 Prevenzione burn out operatori	trasversale	300	Operatori servizi sociali di Ambito e fuori	210.000	Si conclude nel 2026
Eu	PNRR 1.2 Vita autonoma indipendente	Fragilità	10	Persone con disabilità che andranno nei 2 gruppi appartamento con sede a Lissone	595.833,26	Si conclude nel 2026
Eu	PNRR 1.3.1 Housing Sociale	Adulti	21	Persone in emergenza abitativa dell'Ambito	710.000	Si conclude nel 2026
Eu	PNRR 1.3.2 Stazione di Posta	Adulti	82	Persone senza dimora/residenza presenti sull'Ambito	1.090.000	Si conclude nel 2026
Eu	Tandem	Minori/penale	4	Minori in carico	243.865,88	Si conclude nel 2025
min	Care leavers (4 progetti)	Minori RDC	17	18/21enni dell'Ambito	416.875,00	4 coorti attive nel 2023
min	PROVI	Fragilità disabilità	23	Disabili in carico	100.000,00	concluso nel 2023 ripresentato nel 2024
reg	la Lombardia è dei giovani (valore 100.000)	Minori/giovani	950	Giovani dell'Ambito o delle scuole dell'Ambito	100.000,00	concluso nel 2023 è proseguito con un progetto con capofila Lissone



reg	Up percorsi per crescere alla grande	Minori	25	Minori che hanno beneficiato di un percorso	855.197	Si conclude nel 2025
reg	family power due case per tante famiglie	Minori/famiglie	55	Famiglie seguite	15.625,00	concluso nel 2023
reg	mind the gap (antenne)	Adulti ludopatia	5	Antenne formate dell'Ambito	5.000	Il valore del progetto gestito da Seregno che prevede anche azioni di sensibilizzazione è di circa 100.000 si concluso nel 2024
reg	Sintesi	Adulti penale	nr	Persone prese in carico	250.000	si conclude nel 2024
reg	family hub (conciliazione)	Minori/famiglie	1	Aziende che hanno beneficiato del pre-assessment per la certificazione della parità di genere	274.632,07	concluso nel 2023
reg	In.co.pi (conciliazione)	Minori/famiglie	30	Lavoratori e loro famiglie	49.245	Concluso nel 2023
reg	famiglie al centro	Minori/famiglie	301	Minori	100.025,04	si conclude nel 2024
			318	Genitori/ nonni		
			121	Famiglie		
reg	smart S.T.Art!	Minori/giovani	134	giovani	40.000	Concluso a ottobre 2023
			20	Educatori sportivi formati		
reg	reticol@	Minori/famiglie	24	famiglie	168.000	si conclude nel 2024
			128	Genitori /nonni		
reg	Artemide	Minori/donne	36	Donne prese in carico dell'Ambito	307.968,23	In continuità
ats	distrettuali (valore 40.000)	Minori	135	Operatori formati	40.000,00	finisce nel 2023
prov	sistema 5	Adulti lavoro	35	Persone prese in carico dell'Ambito	80.000,00	chiuso nel 2023
loc	Good morning Brianza	Trasversale / violenza di genere	0		0	In continuità Fund raising violenza di genere
loc	fianco a fianco (243 per AdS)	Fragilità	775	Pratiche seguite dell'Ambito (3.533 nella provincia di MB)	2.500	Quota dell'Ambito annuale
loc	Microcredito	Adulti	7	famiglie prese in carico con microcredito	30.000	Si concluderà al termine del
inps	Home care premium	Fragilità	15	Famiglie beneficiarie dell'Ambito	293.000,00	Si conclude a giugno 2025



priv	Mataxa	psichiatria	26	Persone seguite dell'Ambito	371.999,84	L'ambito cofinanzia per ulteriori 15.000 euro annui si conclude nel 2024
priv	Aliseo	Fragilità disabilità	10	Minori presi in carico dell'Ambito	192.671,00	si conclude nel 2024
priv	yes i care	Minori/giovani	5	Minori presi in carico	160.000	si conclude nel 2024
priv	game on	Minori/penale	7	Minori in carico	997.000	si conclude nel 2025
priv	pit stop	Adulti nuove povertà	1.166	Adulti che hanno beneficiato di un'azione del progetto	150.000,00	si conclude 2023 (in valutazione il rinnovo)
priv	per non perdere il filo	Minori/giovani	497	Partecipanti	126.000	si conclude nel 2023
priv	go pro (goal impresa)	Minori/giovani	245	Giovani in carico	0	Si conclude nel 2024
TOTALE			6.482		10.711.828,49	

NOTA BENE Una parte della spesa corrente gestita dall'Ambito transita anche sui bilanci dei singoli Comuni (servizi a gestione associata finanziati dai Comuni o fondi, es FSR, che finanziano in parte interventi gestiti dai singoli Comuni), pertanto nelle analisi successive, per non duplicare il dato relativo alla spesa, si farà riferimento alla sola parte di quota corrente a titolarità e gestione esclusiva dell'Ufficio di Piano.



3. La Spesa sociale complessiva dei Comuni e dell'Ambito

3.1 Trend complessivo della spesa territoriale

Dopo aver analizzato singolarmente la spesa dei Comuni e quella associata, analizziamo il trend complessivo della spesa territoriale. Affinché il dato non fosse duplicato, si sono tolte dalla spesa dei Comuni e dalla spesa dell'Ambito Territoriale le quote che risultano reciprocamente in entrata e/o in uscita così da contarle una sola volta.

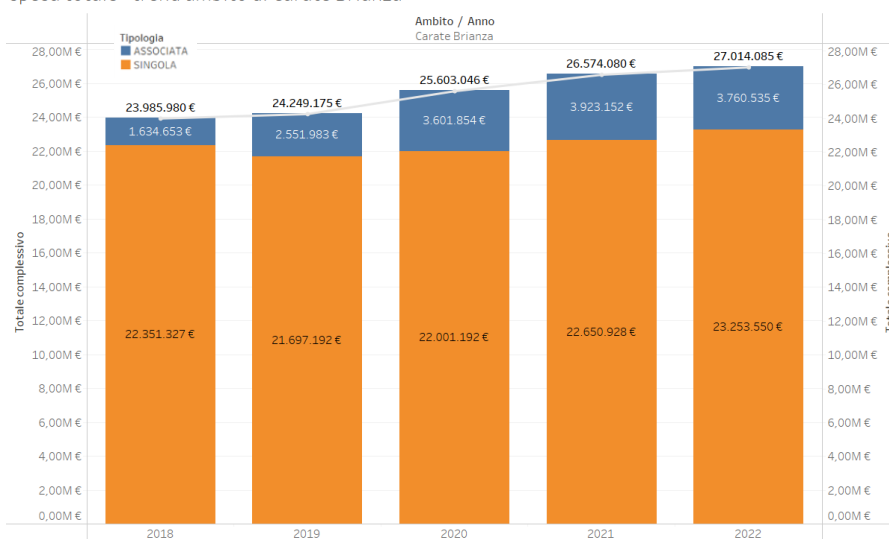
La spesa complessiva dell'Ambito di Carate ha avuto, coerentemente con quanto avvenuto a livello provinciale, una crescita costante dal 2018 al 2022, passando dall'essere 23.985.980 euro ad essere 27.014.085. La crescita è stata pari al 13% (conteggiata confrontando il 2022 sul 2018), ed è stata trainata principalmente dalla crescita della spesa a gestione associata che è raddoppiata nel quinquennio (+130%).

Tabella 45 grafico 46 Trend della spesa complessiva, Comunale e associata dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza

Fonte: Debito Informativo – elaborazione Codici

Tipologia spesa	2018	2019	2020	2021	2022
GESTIONE ASSOCIATA di AMBITO ⁵	1.634.653 €	2.551.983 €	3.601.854 €	3.923.152 €	3.760.535 €
GESTIONE SINGOLA	22.351.327 €	21.697.192 €	22.001.192 €	22.650.928 €	23.253.550 €
totale	23.985.980 €	24.249.175 €	25.603.046 €	26.574.080 €	27.014.085 €

spesa totale - trend ambito di Carate Brianza



Confrontando il peso delle due tipologie di spesa, si nota come quella singola dei comuni copra l'86% della spesa sociale totale. Nel quinquennio si registra però un incremento della spesa associata passata da essere il 7% della spesa totale nel 2018 al 14% del 2022.

⁵ Come specificato nel paragrafo precedente qui per spesa dell'Ambito (gestione associata) si intende la sola quota che non transita anche dai Comuni dell'Ambito territoriale. Pertanto sono escluse le quote che i Comuni finanziano per i servizi a gestione associata. Per avere contezza dei reali importi gestiti dall'Ufficio di Piano si veda il paragrafo 2 o



Tabella 47 Trend incidenza della spesa Comunale e associata sulla spesa complessiva dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza
Fonte: Debito Informativo – elaborazione Codici

50.bis Incidenza delle due componenti di spesa sociale sul totale della spesa – Provincia di Monza e Brianza					
Tipologia spesa	2018	2019	2020	2021	2022
GESTIONE ASSOCIATA - AMBITO	14%	15%	18%	21%	20%
GESTIONE SINGOLA	86%	85%	82%	79%	80%
totale	100%	100%	100%	100%	100%

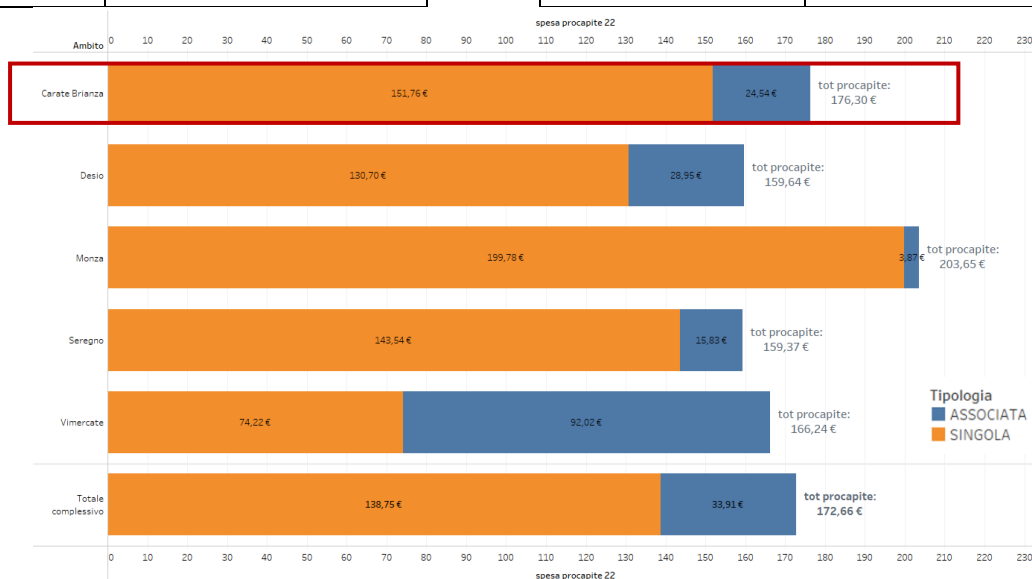
3.2 Spesa pro capite complessiva singola e associata

Concentrandosi sulla spesa pro-capite nel 2022, calcolata dividendo la spesa sociale totale per il numero di persone residenti nei Comuni dell'Ambito nello stesso anno (fonte Demo ISTAT 2022), si nota che l'Ambito di Carate ha sostenuto una spesa pari a 176,3 euro ad abitante, in linea con la media provinciale (172,7 euro) e al di sopra della spesa media nazionale.

Se si ricorda l'andamento della spesa pro capite per singoli Comuni, e la correlazione di questa alla grandezza del Comune, appare chiaro come la spesa associata abbia una funzione di riequilibrio più significativa per i Comuni più piccoli.

Tabella 48 Grafico 49 Spesa pro capite Comuni singoli e spesa pro capite Ambito Carate Brianza in comparazione con gli altri Ambiti della Provincia di Monza e Brianza
Fonte: Debito Informativo – elaborazione Codici

Comune	spesa pro-capite 2022 in euro	Comune	spesa pro-capite 2022 in euro
Albate	122,4	Renate	98,1
Besana in Brianza	148,6	Sovico	150,0
Biassono	154,9	Triuggio	150,1
Briosco	94,9	Vedano al Lambro	171,4
Carate Brianza	171,3	Veduggio con Colzano	136,3
Lissone	177,4	Verano Brianza	184,8
Macherio	179,4	Ambito Carate	151,8



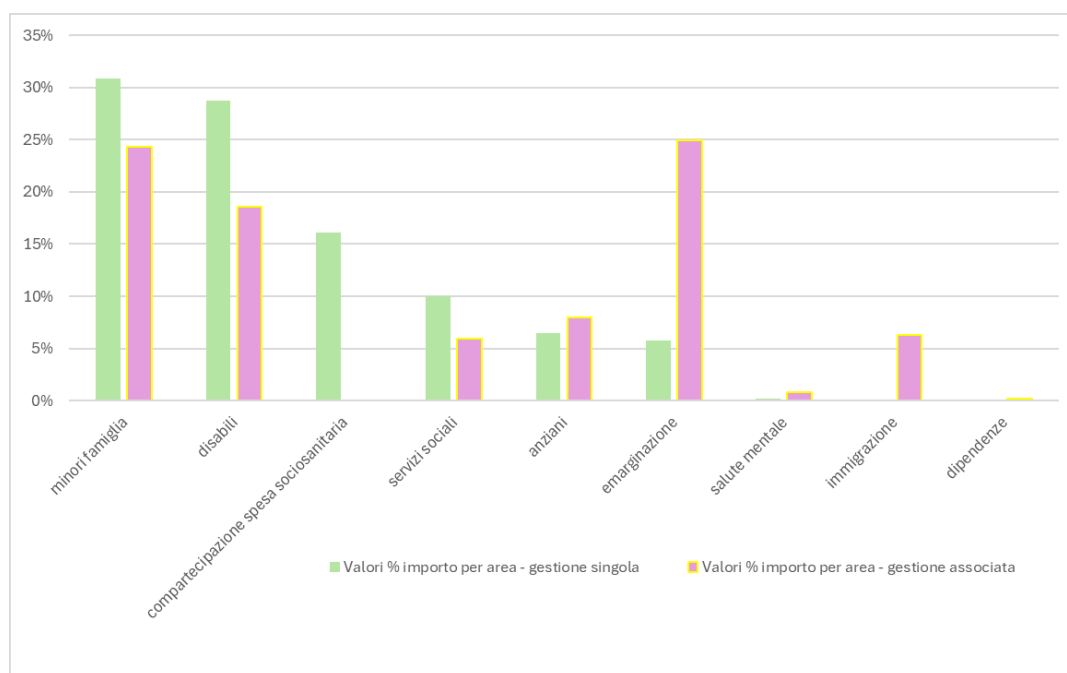


3.3 Le aree di intervento della spesa singola e associata

Confrontando la percentuale di incidenza sulla spesa complessiva delle diverse aree di intervento, emerge come ci siano alcuni temi maggiormente presidiati dai Comuni in forma associata ed altri dove invece la gestione è principalmente a carico dei singoli Comuni.

In particolar modo l'area dell'emarginazione copre, da sola, un quarto della spesa associata (25%) e la spesa per immigrazione e salute mentale è presidiata fundamentalmente solo a livello associato, mentre quella relativa alla compartecipazione alla spesa socio sanitaria è gestita solo dai Comuni.

Grafico 50 Percentuale incidenza su spesa complessiva delle diverse aree di intervento – confronto Ambito /Comuni
Fonte: Debito Informativo – elaborazione Codici



3.4 Il numero di prestazioni erogate a livello singolo e associato ed il loro costo medio

Nel "debito informativo" compilato dai Comuni e dall'Ambito annualmente, su cui si è basata l'analisi di tutta questa sezione, vengono inseriti anche il numero di utenti presi in carico. Poiché lo stesso individuo può essere contato più volte nel caso abbia ricevuto più di una prestazione nel corso dell'anno, parleremo in quest'ultimo paragrafo di prestazioni e non di singoli soggetti destinatari.

L'analisi, svolta unicamente sulla spesa totale e sul totale di prestazioni erogate, mette in evidenza come le diverse aree di spesa comprendano tipologie di costi e servizi molto differenti.

Il grafico mostra l'importo medio per prestazione erogata nel quinquennio 2018-22 e si nota come tale importo medio abbia una forte variabilità nelle diverse aree: dai 15.252 euro a prestazione per la compartecipazione alla spesa socio sanitaria ai 386 euro a prestazione per l'area dipendenze.

L'area minori e famiglia è caratterizzata da un elevato numero di prestazioni (39.430) di importo medio abbastanza ridotto (se confrontato con gli altri importi medi) e pari a 1.039 euro. Tale importo è cresciuto in modo costante nel corso del quinquennio passando dai 722 euro nel 2018 ai 1.314 nel 2022.



L'area disabilità a confronto è caratterizzata da un numero molto inferiore di prestazioni (9.917) con un costo medio triplo rispetto all'area minori (3.616 euro). L'importo medio ha avuto una decrescita nel 2019 e 2020 per poi tornare a salire negli anni seguenti raggiungendo i 4.108 euro a prestazione nel 2022.

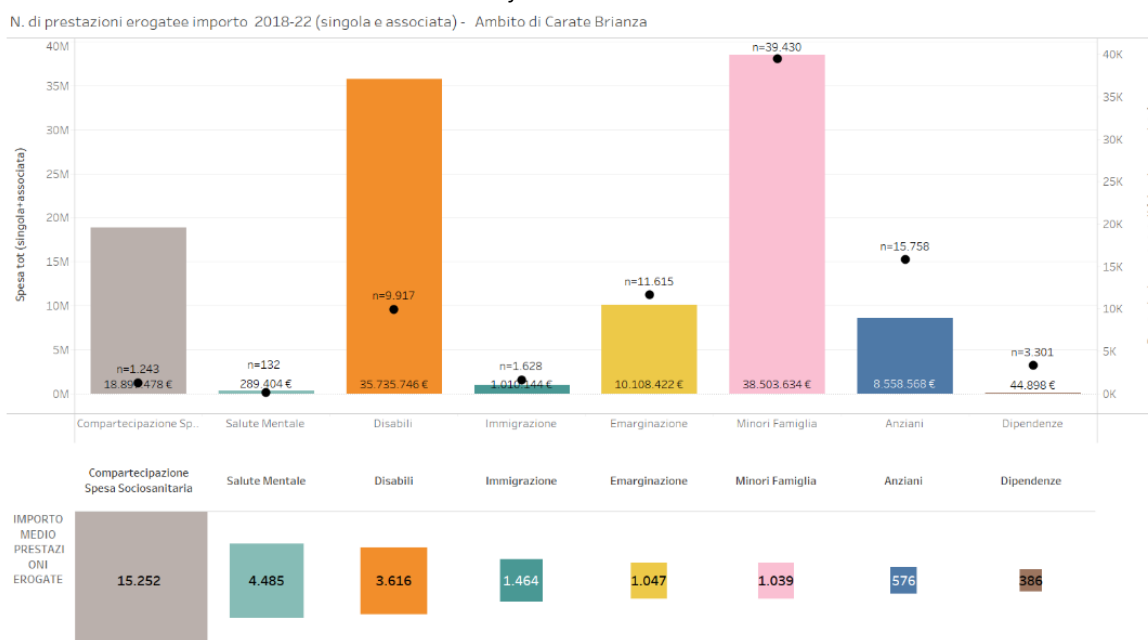
L'area salute mentale è caratterizzata da un numero di prestazioni molto ridotto (132 prestazioni nel quinquennio) ma con un costo medio elevato (4.485 euro).

L'area Emarginazione ha avuto un andamento altalenante nel quinquennio: il 2020 è caratterizzato da un forte incremento di prestazioni (quasi la metà delle prestazioni totali sono state erogate nell'anno) ma con una spesa media molto inferiore (poco meno di 600 euro mentre gli altri anni la spesa media è intorno ai 1000 euro a prestazione).

Questo è probabilmente legato a specifici interventi legati a far fronte al sostegno al reddito durante l'emergenza pandemica (ad esempio tramite buoni sociali) che hanno previsto modalità "a pioggia" più che interventi mirati su casi complessi.

Grafico 51 Numero di prestazioni erogate anni 2018/2022 singole e associate

Fonte: Debito Informativo – elaborazione Codici



Area	Prestazioni erogate totali (singola+associata)				
	2018	2019	2020	2021	2022
Anziani	2.262	2.480	4.123	3.713	3.180
Compartecipazione Spesa Socio-sanitaria	234	258	269	243	239
Dipendenze	-	3.270	12	19	-
Disabili	1.980	1.937	2.113	1.959	1.928
Emarginazione	1.254	924	5.210	2.673	1.554
Immigrazione	10	108	1.173	167	170
Minori Famiglia	10.331	10.148	6.150	6.646	6.155
Salute Mentale	27	5	37	48	15
	Spesa tot (singola+associata)				



	Prestazioni erogate totali (singola+associata)				
Area	2018	2019	2020	2021	2022
Area	2018	2019	2020	2021	2022
Anziani	1.756.125€	1.765.474€	1.647.987€	1.642.116€	1.746.866€
Compartecipazione Spesa Sociosanitaria	3.766.241€	3.723.169€	3.699.042€	3.937.449€	3.771.576€
Dipendenze	12.266€	15.956€	8.996€	7.681€	-€
Disabili	7.103.569€	6.964.731€	6.212.643€	7.535.418€	7.919.385€
Emarginazione	1.235.035€	1.400.620€	3.107.715€	2.498.348€	1.866.704€
Immigrazione	39.335€	83.162€	518.720€	46.735€	322.191€
Minori Famiglia	7.457.041€	7.403.867€	7.502.278€	8.052.647€	8.087.801€
Salute Mentale	68.809€	72.750€	48.574€	56.876€	42.395€
	Importo medio prestazione				
Area	2018	2019	2020	2021	2022
Anziani	776€	712€	400€	442€	549€
Compartecipazione Spesa Sociosanitaria	16.095€	14.431€	13.751€	16.203€	15.781€
Dipendenze		5€	750€	404€	
Disabili	3.588€	3.596€	2.940€	3.847€	4.108€
Emarginazione	985€	1.516€	596€	935€	1.201€
Immigrazione	3.934€	770€	442€	280€	1.895€
Minori Famiglia	722€	730€	1.220€	1.212€	1.314€
Salute Mentale	2.548€	14.550€	1.313€	1.185€	2.826€